

| | | |
|---|--------------------------------------|--------------------------------|
|  | CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO | DIVISIONE CORPORATE |
|---|--------------------------------------|--------------------------------|

Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale di sedi, aree pertinenziali, stazioni metro-ferroviarie e parcheggi, magazzini, uffici, bagni, spogliatoi, mensa, materiale rotabile (veicoli ferroviari), pozzi di ventilazione, sottostazioni elettriche, deposito-officina della Metropolitana Linea C di ATAC S.p.A., il controllo e la sostituzione delle lampade situate presso le stazioni metro ferroviarie e l'attività di assistenza e rimozione graffiti.

Edizione:
Ottobre 2023

| | |
|--|--|
| <p>Servizi Generali Il Dirigente Giovanni Ferraro</p> <p>.....</p> | <p>L'estensore del capitolato Massimo Renzi</p> <p>.....</p> |
|--|--|

INDICE

Sommario

| | |
|--|----|
| CAPITOLO 1 | 5 |
| 1.1. Oggetto dell'appalto ed elenco dei servizi | 5 |
| 1.2. Durata dell'appalto | 5 |
| 1.3. Importo dell'Appalto | 7 |
| 1.4. Criterio di aggiudicazione | 11 |
| CAPITOLO 2 | 24 |
| TIPOLOGIE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA DA ESEGUIRE | 24 |
| 2.1. Settori | 24 |
| 2.2. Tabelle delle lavorazioni | 24 |
| 2.3. Metodi di lavorazione | 25 |
| CAPITOLO 3 | 26 |
| CONSEGNA DEL SERVIZIO | 26 |
| PROGRAMMAZIONE E DISCIPLINA DEL SERVIZIO A REGIME | 26 |
| INIZIO DEL SERVIZIO A REGIME | 26 |
| 3.1. Avvio dell'esecuzione del contratto | 26 |
| 3.2. Programmazione e disciplina del servizio a regime | 28 |
| 3.3. Inizio del servizio a regime | 29 |
| CAPITOLO 4 | 30 |
| ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO | 30 |
| ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 30 |
| ASSISTENZA PULIZIA | 30 |
| ASSISTENZA RIMOZIONE GRAFFITI | 30 |
| 4.1. Gestione informatizzata e autocertificazione/autodichiarazione delle attività di pulizia | 30 |
| 4.2. Organizzazione del servizio | 33 |
| 4.3. Esecuzione del servizio – Procedure | 34 |
| 4.4. Attività di assistenza e supporto ai servizi di pulizia e attività di assistenza rimozione graffiti | 36 |
| CAPITOLO 5 | 38 |
| PRESCRIZIONI RELATIVE AI MACCHINARI DA UTILIZZARE | 38 |
| 5.1. Messa in funzione | 38 |
| 5.2. Ricovero e trasporto macchinari | 38 |
| 5.3. Identificazione macchinari | 39 |
| 5.4. Elenco attrezzature e impianti dati in uso | 39 |
| 5.5. Acqua, corrente elettrica e aria compressa | 40 |
| 5.6. Conformità norme e prescrizioni | 40 |
| 5.7. Divieto | 40 |
| CAPITOLO 6 | 42 |
| PRESCRIZIONI RELATIVE AI PRODOTTI DA UTILIZZARE | 42 |
| 6.1. Approvvigionamento | 42 |
| 6.2. Prodotti vietati o non conformi | 43 |
| 6.3. Divieti | 43 |
| 6.4. Verifiche sui prodotti | 44 |
| 6.5. Responsabilità | 44 |
| 6.6. Reportistica | 45 |

| | |
|--|----|
| CAPITOLO 7 | 46 |
| PRESCRIZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE DEL SOGGETTO | |
| AGGIUDICATARIO | 46 |
| 7.1. Requisiti soggettivi del personale impiegato nel servizio | 46 |
| 7.2. Sicurezza sui luoghi di lavoro | 46 |
| 7.3. Formazione | 47 |
| 7.4. Posizione assicurativa | 48 |
| 7.5. Combinazione di lavoro | 48 |
| 7.6. Badge di riconoscimento | 48 |
| 7.7. Accesso ai siti | 48 |
| 7.8. Divieti | 48 |
| 7.9. Controlli | 48 |
| 7.10. Esibizione documenti | 49 |
| 7.11. Sostituzione addetti | 49 |
| 7.12. Adempimenti nei confronti del personale | 49 |
| 7.13. Accertamenti | 49 |
| CAPITOLO 8 | 50 |
| PROTOCOLLO DEI RAPPORTI E DELLE PROCEDURE E PRESCRIZIONI RELATIVE | |
| ALLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI COMPROVANTI LE PRESTAZIONI | |
| ESEGUITE | 50 |
| 8.1. Incontri | 50 |
| 8.2. Esibizione documentazione | 50 |
| 8.3. Variazioni al programma | 50 |
| 8.4. Ricevute | 50 |
| 8.5. Modifiche e integrazioni di dettaglio | 50 |
| 8.6. Ritiro documentazione | 51 |
| 8.7. Interventi e operazioni non autorizzate | 51 |
| CAPITOLO 9 | 52 |
| ONERI, OBBLIGHI, SPESE ED ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO | |
| AGGIUDICATARIO | 52 |
| OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, NORME ANTINFORTUNISTICHE E DI | |
| IGIENE DEL LAVORO | 52 |
| 9.1. Oneri | 52 |
| 9.2. Obblighi | 53 |
| 9.3. Manutenzione | 53 |
| 9.4. Leggi e Regolamenti | 53 |
| 9.5. Norme contrattuali | 53 |
| 9.6. Vincoli | 53 |
| 9.7. Norme tecniche | 53 |
| 9.8. Altre norme | 54 |
| 9.9. Trattamento economico, previdenziale ed assistenziale | 54 |
| 9.10. Verifiche | 54 |
| 9.11. Inadempimento | 54 |
| 9.12. Norme internazionali | 54 |
| 9.13. Prevenzione infortuni e igiene sul lavoro | 54 |
| 9.14. Cautele | 54 |
| 9.15. Sicurezza | 55 |
| 9.16. Verifica e aggiornamento | 55 |
| 9.17. Audit di seconda parte | 55 |
| CAPITOLO 10 | 56 |
| QUALITA' E CONFORMITA' | 56 |
| VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE PRESTAZIONI | 56 |
| CONTROLLI DEL PRESENIAMENTO | 56 |

| | |
|---|----|
| 10.1. Controllo del servizio e autocertificazione/autodichiarazione delle prestazioni | 57 |
| 10.2. Verifica di conformità delle prestazioni e della qualità delle stesse | 59 |
| CAPITOLO 11..... | 61 |
| VARIAZIONI DELL'ENTITÀ DEL SERVIZIO | 61 |
| RICHIESTA DI ULTERIORI TIPOLOGIE DI SERVIZIO | 61 |
| 11.1. Variazioni dell'entità del servizio | 61 |
| 11.2. Richiesta delle ulteriori tipologie di servizio | 61 |
| CAPITOLO 12..... | 62 |
| METODO DI VALUTAZIONE E COMPENSO | 62 |
| FATTURAZIONE E PAGAMENTI - TRACCIABILITA', INVARIABILITA' DEL METODO E DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE E COMPENSO | 62 |
| 12.1. Metodo di valutazione e compenso dei servizi a canone | 62 |
| 12.3. Fatturazione e Pagamenti..... | 62 |
| 12.3. Revisione dei prezzi..... | 64 |
| 12.4. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari..... | 64 |
| CAPITOLO 13..... | 65 |
| ESECUZIONE DI UFFICIO IN DANNO..... | 65 |
| PENALI | 65 |
| RISOLUZIONE DEL CONTRATTO..... | 65 |
| 13.1. Esecuzione di ufficio in danno..... | 65 |
| 13.2. Penali | 65 |
| 13.3. Risoluzione del contratto..... | 71 |
| CAPITOLO 14..... | 73 |
| SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO | 73 |
| RESPONSABILITA' | 73 |
| SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA | 73 |
| FORO COMPETENTE | 73 |
| 14.1. Subappalto e cessione del contratto | 73 |
| 14.2. Responsabilità | 73 |
| 14.3. Cauzione definitiva..... | 74 |
| 14.4. Protocollo di intesa e Patto di integrità | 75 |
| 14.5. Trattamento dei dati personali ed obblighi di riservatezza | 76 |
| 14.6. Foro competente | 78 |
| CAPITOLO 15..... | 79 |
| ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO..... | 79 |
| INFORMAZIONI..... | 79 |
| SOPRALLUOGHI PREVENTIVI | 79 |
| 15.1. Elenco degli allegati al presente Capitolato | 79 |
| 15.2. Informazioni..... | 80 |
| 15.3. Riferimento per i sopralluoghi preventivi | 80 |
| CAPITOLO 16..... | 81 |
| REQUISITI ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI | 81 |
| DOCUMENTO DI COORDINAMENTO AMBIENTALE (DCA)..... | 84 |
| CAPITOLO 17..... | 86 |
| ULTERIORI ADEMPIMENTI | 86 |

CAPITOLO 1

1.1. Oggetto dell'appalto ed elenco dei servizi

Forma oggetto del presente Capitolato Speciale l'appalto del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale di sedi, aree pertinenziali, stazioni metro-ferroviarie e parcheggi, magazzini, uffici, bagni, spogliatoi, mensa, materiale rotabile (veicoli ferroviari), pozzi di ventilazione, sottostazioni elettriche, deposito-officina della Metropolitana Linea C di ATAC S.p.A., il controllo e la sostituzione delle lampade situate presso le stazioni metro ferroviarie e l'attività di assistenza e rimozione graffiti.

I comparti interessati dal servizio, che dovrà svolgersi nell'arco dell'intera settimana, sono dettagliatamente descritti nella Scheda Tecnica allegata al presente Capitolato Speciale, e nelle Tabelle 1 e 3 che elencano, rispettivamente, le sedi interessate, le operazioni e le relative quantità (la Tabella 1 è inserita nel "Compendio Tabelle" che con la 3 deve considerarsi allegato al presente Capitolato Speciale, anche se non materialmente fascicolato con esso).

Per "comparto" si intende l'insieme omogeneo delle aree e dei siti oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere realizzati in conformità al D.M. Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 24/05/2012 che introduce i Criteri Minimi Ambientali e dal Decreto Ministeriale 29/01/2021 – Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.

1.2. Durata dell'appalto

1.2.1. Il servizio oggetto dell'appalto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto (in seguito denominata anche "consegna del servizio"), di cui al Capitolo 3.

Al Committente è comunque riservato il diritto di esercitare l'opzione di estensione economica del presente appalto fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) ai medesimi patti, prezzi e condizioni offerti in sede di gara.

ATAC S.p.A. si riserva altresì la facoltà di attivare l'opzione di proroga, fino ad un massimo di sei mesi e limitatamente al tempo strettamente necessario per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120 co.10 del D.lgs. 36/23, in relazione alle future esigenze aziendali.

ATAC S.p.A. infine si riserva la facoltà di attivare l'opzione di rinnovo dell'appalto per ulteriori 13 mesi.

1.2.2. Al fine di consentire all'Appaltatore di porre in essere tutto quanto eventualmente necessario, in termini di azioni tecnico-organizzative, per raggiungere, a partire dalla situazione attuale, il livello di pulizia richiesto dal presente Capitolato ed offerto in sede di gara, è prevista una fase di **Start-Up** (intendendosi con tale termine l'inizio delle attività propedeutiche alla messa a

regime del servizio), durante la quale non si procederà all'applicazione delle penali se non nel limite precisato al successivo punto 3.1.6.

1.2.3. Prima della fase di Start-Up, l'Appaltatore dovrà predisporre il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

1.2.4. La fase di Start-Up e messa a regime, avrà durata complessiva di **40 giorni** naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di consegna del servizio ed è suddivisa, per ciascun Comparto oggetto dell'appalto, secondo il crono-programma indicato nel punto 3.1.6. Trascorso ciascun periodo indicato nel suddetto crono-programma, le operazioni dovranno essere effettuate a regime secondo le modalità previste dal presente Capitolato e dal Manuale Operativo e si procederà all'applicazione di tutte le penali previste dai documenti di gara.

1.2.5. E' facoltà di ATAC S.p.A. ridurre l'entità dell'appalto fino al 20% (ventipercento), nei casi previsti nel Capitolo 11, o recedere dal contratto quando l'entità delle prestazioni rese non abbia raggiunto l'80% (ottantapercento) dell'importo del contratto; in tali casi sarà applicata la disposizione di cui al punto 1.2.6.

1.2.6. Nei casi di recesso, il medesimo avrà effetto dal giorno in cui la volontà di recedere sarà comunicata all'Appaltatore. In tali casi sarà corrisposto all'Appaltatore, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso medesimo, un indennizzo pari al 10% (diecipercento) della differenza - per difetto - fra l'importo delle prestazioni effettivamente eseguite e i 4/5 (quattro quinti) dell'importo complessivo del contratto, oltre ovviamente al corrispettivo delle prestazioni effettivamente rese nel mese in cui è stata comunicata la volontà di recedere dal contratto.

1.2.7. E' inoltre facoltà di ATAC S.p.A. recedere dal contratto qualora sopravvengano superiori disposizioni vincolanti per ATAC S.p.A., conseguenti al venir meno dell'affidamento, totale o parziale, del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) da parte dell'attuale committente ed azionista unico di Roma Capitale ad ATAC S.p.A. medesima, che rendano impossibile la prosecuzione nei termini e con le modalità previste dal contratto stesso, considerato nella sua interezza ATAC S.p.A.. In tal caso non sarà riconosciuto alcun indennizzo, ristoro o altra forma di rifusione, salvo il compenso delle prestazioni effettivamente rese fino alla data del recesso.

1.2.8. Qualora, nel corso dell'appalto, dovessero entrare in servizio le stazioni in costruzione della Linea C, Porta Metronia e Fori Imperiali, un pozzo di ventilazione e una sottostazione elettrica, le attività previste dal presente Capitolato si intenderanno estese anche ai nuovi impianti e, per la compensazione delle stesse, verrà attivata specifica opzione di estensione economica fino alla concorrenza del 20% (venti percento) ai medesimi patti, prezzi e condizioni offerti in sede di gara.

1.2.9. Nel corso dell'appalto potrebbero entrare in servizio nuovi treni. Qualora tale materiale rotabile dovesse entrare nel perimetro dell'Appaltatore sarà attivata specifica opzione, di cui alla lettera F del Quadro Economico riportato all'articolo successivo. Il canone base per il materiale rotabile di cui al presente paragrafo è indicato all'art. 1.3.

1.3. Importo dell'Appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad euro **€ 10.774.569,66** oltre I.V.A., come di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE

| DESCRIZIONE | | Importo |
|---|---|------------------------|
| A | Importo del servizio di pulizia a canone | € 9.861.794,44 |
| B | Importo massimo dei servizi aggiuntivi non ricompresi nel canone e corrisposti a misura | € 416.436,47 |
| C | C1) Software Opzionale | € 93.000,00 |
| | C2) Hardware | € 18.271,09 |
| D | Oneri per la Sicurezza, non soggetti a ribasso | € 11.780,00 |
| E | Opzione, attivabile esclusivamente dalla Stazione Appaltante, per il servizio di pulizia rotabili Metro C | € 373.287,67 |
| TOTALE POSTO A BASE DI GARA (A+B+C+D+E) | | € 10.774.569,66 |
| | | |
| F | Opzione estensione del 20%, attivabile esclusivamente dalla Stazione Appaltante | € 2.154.913,93 |
| G | Opzione proroga fino a un massimo di 6 mesi, attivabile esclusivamente dalla Stazione Appaltante | € 1.795.761,61 |
| H | Opzione rinnovo per 13 mesi, attivabile esclusivamente dalla Stazione Appaltante | € 4.657.532,14 |
| TOTALE MASSIMO PRESUNTO DELL'APPALTO (A+B+C+D+E+F+G+H) | | € 19.382.777,13 |

L'importo a base di gara pari ad euro 10.774.569,66 comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato complessivamente pari ad € 9.249.421,84 in conformità alle previsioni di cui al comma 14 dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Le prestazioni di pulizia di cui ai punti A) e E) sono indicate nelle Tabelle 3 allegate al Capitolato Speciale.

Gli interventi relativi al punto B) sono dettagliati nelle Tabelle 7 allegate al Capitolato Speciale.

I dettagli del punto C2) sono descritti nelle Tabelle 3 allegate al Capitolato Speciale

Relativamente al Quadro Economico di cui sopra si precisa quanto segue:

- punto A) Servizi remunerati a canone: pulizia dei mezzi e pulizia dei depositi (aree, impianti, uffici, immobili e materiali);
- punto B) Servizi remunerati a misura: prestazioni a richiesta quali attività straordinarie di pulizia – pulizie di mezzi e di aree a chiamata, ecc – servizi di supporto da svolgersi presso i depositi – assistenza officina, ecc – gestione delle emergenze, anche climatiche, e di eventi straordinari ed eccezionali;
- punto C):
 - C1) Applicativo software: opzione attivabile esclusivamente dalla Stazione Appaltante per la messa a disposizione di un applicativo software di gestione del contratto e delle relative operatività;
 - C2) Hardware;
- punto D) Oneri della sicurezza relativi ai rischi presenti nei luoghi di lavoro, stimati in base al D.lgs. 81/08 e s.m.i. (come da Allegato 14), il cui importo non è soggetto a ribasso di gara;
- punto E) Servizio di pulizia di ulteriori rotabili: opzione attivabile esclusivamente dalla Stazione Appaltante qualora entrassero in servizio un numero di nuovi treni variabile da 1 a 18.

Si specifica che il ribasso di gara verrà applicato alla voce A), alla voce B), alla voce C), alla voce E) nonché alle tariffe di cui al presente punto. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara per i servizi di cui al punto A del Quadro Economico, verrà liquidato tramite canone mensile, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Di seguito si riporta la Tabella indicativa di ripartizione del canone mensile presunto a base di gara, per ciascun impianto aziendale:

| TABELLA | IMPIANTO | CANONI MENSILI PRESUNTI |
|---------------|--|-------------------------|
| tab. 3.1.1.C | Pantano | € 12.199,67 |
| tab. 3.1.2.C | Graniti | € 6.605,58 |
| tab. 3.1.3.C | Finocchio | € 5.683,18 |
| tab. 3.1.4.C | Bolognetta | € 6.114,12 |
| tab. 3.1.5.C | Borghesiana | € 5.825,23 |
| tab. 3.1.6.C | Due Leoni / Fontana Candida | € 5.826,87 |
| tab. 3.1.7.C | Grotte Celoni | € 36.075,04 |
| tab. 3.1.8.C | Torre Gaia | € 5.609,30 |
| tab. 3.1.9.C | Torre Angela | € 5.111,81 |
| tab. 3.1.10.C | Torrenova | € 5.685,67 |
| tab. 3.1.11.C | Giardinetti | € 2.955,14 |
| tab. 3.1.12.C | Torre Maura | € 4.414,24 |
| tab. 3.1.13.C | Torre Spaccata | € 4.616,10 |
| tab. 3.1.14.C | Alessandrino | € 4.714,79 |
| tab. 3.1.15.C | Parco di Centocelle | € 6.704,56 |
| tab. 3.1.16.C | Mirti | € 5.613,93 |
| tab. 3.1.17.C | Gardenie | € 6.008,06 |
| tab. 3.1.18.C | Teano | € 8.122,46 |
| tab. 3.1.19.C | Malatesta | € 10.114,13 |
| tab. 3.1.20.C | Pigneto | € 6.699,34 |
| tab. 3.1.21.C | Lodi | € 5.166,99 |
| tab. 3.1.22.C | San Giovanni | € 8.033,58 |
| tab. 3.2.1.C | DRC Rimessa treni EDIFICIO 17 | € 1.826,38 |
| tab. 3.2.2.C | DMA Magazzino | € 657,37 |
| tab. 3.2.3.C | DIV Officina ispezione treni EDIFICIO 6/c | € 1.486,10 |
| tab. 3.2.4.C | DMV Officina manut.ne veicoli ausiliari EDIFICIO 20 | € 440,62 |
| tab. 3.2.5.C | DRV Rimessa veicoli ausiliari EDIFICIO 9 | € 854,08 |
| tab. 3.2.6.C | DSS Officina soffiaggio sottocassa EDIFICIO 6/a | € 221,73 |
| tab. 3.2.7.C | DMP Officina manut.ne preventiva/correttiva EDIFICIO 4 | € 21.430,89 |
| tab. 3.2.8.C | DMM Officina manut.ne media e grande rev. EDIFICIO 5 | € 8.815,33 |
| tab. 3.2.9.C | Palazzina "MECCANICA" | € 14,32 |
| tab. 3.2.10.C | Palazzina "ex TORRE" | € 472,58 |
| tab. 3.2.11.C | Edificio TRASFORMAZIONE Elettrica | € 52,09 |
| tab. 3.2.12.C | DDI Deposito materiali EDIFICIO 11 + DPS Portineria | € 496,75 |
| tab. 3.2.13.C | Aree interne al Deposito | € 5.198,54 |
| tab. 3.2.14.C | D C O | € 7.563,48 |
| tab. 3.2.15.C | D U S | € 6.500,88 |
| tab. 3.3.1.C | TRENI | € 37.343,79 |
| tab. 3.4.1.C | POZZI DI VENTILAZIONE | € 944,96 |
| tab. 3.5.1.C | Parcheggi | € 11.535,04 |
| tab. 3.6.1.C | Sottostazioni | € 184,00 |

L'importo del contratto potrà variare per la parte a misura (di cui al punto B del Quadro Economico) che sarà corrisposto solo se e nella misura in cui verrà ordinata dal Committente ed eseguita dall'Appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere alcunché nel caso in cui, parte o tutta di essa, non venga eseguita.

La liquidazione delle somme di cui al punto B) del Quadro Economico avverrà secondo le tariffe (costo base) di seguito indicate, incrementate di spese generali ed utile d'impresa, con applicazione del ribasso di gara esclusivamente su questi ultimi due addendi.

Gli importi della Tabella che segue sono stati calcolati tenendo presente il costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi (II livello), di cui alle tabelle approvate Luglio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

| Costo orario feriale diurno | | | Costo orario feriale notturno | | | Costo orario diurno festivo | | | Costo orario notturno festivo | | |
|-----------------------------|------------------------|--------------|-------------------------------|------------------------|--------------|-----------------------------|------------------------|--------------|-------------------------------|------------------------|--------------|
| costo base | spese generali e utili | costo totale | costo base | spese generali e utili | costo totale | costo base | spese generali e utili | costo totale | costo base | spese generali e utili | costo totale |
| € 18,76 | € 1,88 | € 20,64 | € 21,20 | € 2,12 | € 23,32 | € 24,85 | € 2,49 | € 27,34 | € 27,29 | € 2,73 | € 30,02 |

L'importo di cui al punto C1) del Quadro Economico verrà corrisposto solo nell'eventualità che la Stazione Appaltante richieda all'Appaltatore la messa a disposizione del citato applicativo software.

L'importo di cui al punto C2) del Quadro Economico verrà liquidato tramite canone mensile.

L'importo di cui al punto E) del Quadro Economico verrà liquidato tramite canone mensile solo in caso di espressa attivazione dell'opzione da parte di ATAC S.p.A.. L'importo da compensare sarà calcolato sulla base del numero dei treni nuovi entrati in servizio, dividendo il valore di cui al punto E del Quadro Economico, al netto del ribasso di gara, per il numero massimo dei treni previsti e moltiplicato per il numero dei treni nuovi.

1.3.1. Il contratto di appalto del servizio oggetto del presente Capitolato sarà stipulato per un importo complessivo pari alla somma dei seguenti elementi economici:

- A. Importo triennale delle prestazioni di pulizia a canone, da corrispondere a corpo, scaturente dall'applicazione del ribasso unico offerto in sede di gara sull'importo, di cui alla voce A) del Quadro Economico;
- B. Importo triennale per le attività a misura (assistenza pulizie), scaturente dall'applicazione del ribasso unico offerto in sede di gara sull'importo, di cui alla voce B) del Quadro Economico;
- C.
 - C1) Importo relativo alla opzione di messa a disposizione di un applicativo software di gestione del contratto e delle relative operatività, di cui alla voce C1) del Quadro Economico;
 - C2) Importo relativo al hardware di cui alla voce C2) del Quadro Economico;

- D. Importo oneri della sicurezza relativi ai rischi presenti nei luoghi di lavoro, stimati in base al D.lgs. 81/08 e s.m.i., di cui alla voce D) del Quadro Economico;
- E. Corrispettivo relativo alla opzione per prestazioni di pulizia a canone, da corrispondere a corpo, scaturente dall'applicazione del ribasso unico offerto in sede di gara sull'importo di cui alla voce E) del Quadro Economico, come meglio specificato al punto 1.2.9.

1.3.2. Qualora al termine del contratto l'entità delle prestazioni eseguite risultasse inferiore all'importo complessivo indicato dall'Appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato e dai suoi allegati, in misura non superiore al 20%, l'Appaltatore non potrà avanzare pretese economiche né accampare diritti ed indennizzi di sorta in ordine al verificarsi di tale eventualità, salvo il compenso delle prestazioni effettivamente eseguite.

1.3.3. Qualora le prestazioni richieste dovessero essere inferiori, come sopra indicato, a quanto previsto nel punto 1.1, il canone mensile sarà ridotto in misura pari allo specifico valore percentuale degli impianti evidenziato nella Tabella di cui sopra o del valore percentuale delle singole attività evidenziate nelle Tabelle 3.

1.4. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi di quanto previsto all'art. 108 comma 2 del D.lgs.36/2023, a favore del concorrente che otterrà il maggior punteggio totale su un massimo complessivo di 100 (cento) punti suddiviso in 20 (venti) punti per l'Offerta Economica e in 80 (ottanta) punti per l'Offerta Tecnica, valutate secondo i seguenti criteri.

1.4.1. Offerta Economica: 20 Punti

Il Concorrente dovrà presentare un'Offerta Economica rispetto all'importo complessivo triennale posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi in oggetto. Il ribasso percentuale verrà applicato all'importo complessivo triennale posto a base di gara per i servizi a canone, i servizi aggiuntivi extracanone, all'applicativo software e hardware, all'opzione relativa all'entrata in servizio di nuovi rotabili, nonché alle singole tariffe indicate al punto 1.3.

I 20 (venti) punti verranno attribuiti alle imprese concorrenti in base alla seguente formula:

$$Pe_i = Pe_{max} \times (R_i / R_{max})^\alpha$$

Dove

Pe_i = punteggio economico del singolo partecipante

R_{max} = ribasso più alto offerto

R_i = ribasso offerto dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

Pe_{ma} = punteggio economico massimo

α = coefficiente pari a 0,3

20 = punteggio massimo attribuibile

N.b. non sono ammesse offerte in aumento.

1.4.2. Offerta Tecnica: 80 Punti

La valutazione dell'Offerta Tecnica avverrà in base agli specifici criteri e punteggi dettagliati nella seguente tabella:

| | | Descrizione | Punteggi Attribuibili |
|---|--|---|-----------------------|
| A | Contenuto del Manuale Operativo | | 0-56 di cui |
| | A1 | Processo pulizie Depositi-officine [confronto a coppie] | 0-13 di cui |
| | | A1.1 Descrizione delle modalità esecutive e indicazione del tempo di esecuzione | 0-4 |
| | | A1.2 Descrizione del numero e della tipologia di macchinari e attrezzature | 0-6 |
| | | A1.3 Descrizione della modalità e delle tecniche di trasporto e stoccaggio macchinari | 0-3 |
| | A2 | Processo pulizie Treni [confronto a coppie] | 0-13 di cui |
| | | A2.1 Descrizione delle modalità esecutive e indicazione del tempo di esecuzione | 0-3 |
| | | A2.2 Descrizione del numero e della tipologia di macchinari e attrezzature | 0-6 |
| | | A2.3 Descrizione della modalità e delle tecniche di trasporto e stoccaggio macchinari | 0-4 |
| | A3 | Processo pulizie Stazioni e Parcheggi [confronto a coppie]. | 0-20 di cui |
| | | A3.1 Descrizione delle modalità esecutive e indicazione del tempo di esecuzione | 0-5 |
| | | A3.2 Descrizione del numero e della tipologia di macchinari e attrezzature | 0-8 |
| | | A3.3 Descrizione della modalità e delle tecniche di trasporto e stoccaggio macchinari | 0-7 |
| | A4 | Processo pulizie Uffici [confronto a coppie] | 0-10 di cui |
| | | A4.1 Descrizione delle modalità esecutive e indicazione del tempo di esecuzione | 0-4 |
| | | A4.2 Descrizione del numero e della tipologia di macchinari e attrezzature | 0-4 |
| | | A4.3 Descrizione della modalità e delle tecniche di trasporto e stoccaggio macchinari | 0-2 |
| B | Esperienza e Certificazioni | | 0-12 di cui |
| | B1 | Esperienza aziendale | 0-5 |
| | | Esperienza in base a durata (anni) e consistenza (numero depositi/rimesse con annesse officine gestite; numero mezzi gestiti) di contratti per la pulizia di mezzi e impianti dedicati al trasporto di persone (formula matematica) | |
| | B2 | Certificazioni aziendali/Rating di legalità/Prodotti | 0-7 di cui |
| | | B.2.1 Rating Legalità (on/off) | 0-2 |
| | | B.2.2 Certificazione EMAS (on/off) | 0-2 |
| | | B.2.3 Certificazione UNI EN ISO 45001:2018 (on/off) | 0-1 |
| | | B.2.4 Certificazione UNI ISO 37001:2016 (on/off) | 0-1 |
| | | B.2.5 Utilizzo prodotti privi di fragranza (on/off) | 0-1 |
| C | Progetto per la fornitura e ritiro di pezzame "tecnico" riutilizzabile lavabile utilizzato per la pulizia dei treni e delle stazioni [confronto a coppie] | | 0-2 |
| D | Derattizzazione e disinfestazione e dissuasione/allontanamento insetti, volatili ed animali | | 0-10 di cui |
| | D1 | Installazioni di Apparecchiature ecologica rodenticida tipo "EKOMILLE" * | 0-5 |
| | D2 | Installazione di dispositivi di dissuasione/allontanamento volatili * | 0-5 |
| | | *punteggi predefiniti | TOTALE 0-80 |

L'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi/sub-elementi avviene secondo i seguenti metodi di valutazione:

- On/off: il punteggio si ottiene attribuendo i valori previsti per l'opzione selezionata dal Concorrente, tra quelle possibili indicate nella scheda tecnica SKT e successivamente dettagliate (subelemento B2);
- Punteggio predefinito: il punteggio si ottiene attribuendo i valori previsti per le opzioni selezionate dal Concorrente, tra quelle possibili indicate nella scheda tecnica SKT e successivamente dettagliate (subelementi D1 e D2 ed elemento E);
- Formula matematica: il punteggio viene attribuito mediante l'applicazione di una formula matematica le cui incognite sono determinate dai valori indicati sulla scheda tecnica SKT e successivamente dettagliati (subelemento B1);
- Criterio motivazionale: il punteggio viene attribuito con il metodo del confronto a coppie in base alla valutazione di quanto richiesto per gli elementi e subelementi A1, A2, A3, A4, B3, C.

A) Contenuto del Manuale Operativo del Servizio: max 56 Punti

Dovrà essere presentato un elaborato specifico per ognuno dei seguenti elementi:

A1) Processo pulizie Depositi-officine: max punti 13

Saranno valutate le caratteristiche del servizio offerto di seguito dettagliate, in base ai criteri motivazionali indicati:

A1.1 Descrizione delle modalità esecutive delle operazioni elementari di pulizia ed indicazione del tempo di esecuzione delle suddette operazioni.

Criterio motivazionale guida del giudizio: ottimizzazione ed efficientamento del complesso delle attività oggetto dell'appalto con specifico riguardo alla capacità di esecuzione delle operazioni di pulizia nel minor tempo indicato in offerta (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 4

A1.2 Descrizione del numero e della tipologia di macchinari e attrezzature impiegati.

Criterio motivazionale guida del giudizio: maggiore quantità dei macchinari con specifico riguardo alla multifunzionalità degli stessi per ogni operazione elementare di pulizia descritta ed individuata nelle Tabelle 7 (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 6

A1.3 Descrizione della modalità e delle tecniche di trasporto e stoccaggio/ricovero dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati nei siti oggetto dell'appalto con indicazione del tempo di messa a disposizione degli stessi al momento dell'esecuzione del servizio.

Criterio motivazionale guida del giudizio: capacità organizzativa del concorrente di mettere a disposizione i macchinari, le attrezzature e i prodotti nel minor tempo al momento dell'esecuzione del servizio (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 3

A2) Processo pulizie Treni: max punti 13

Saranno valutate le caratteristiche del servizio offerto di seguito dettagliate, in base ai criteri motivazionali indicati:

A2.1 Descrizione delle modalità esecutive delle operazioni elementari di pulizia ed indicazione del tempo di esecuzione delle suddette operazioni.

Criterio motivazionale guida del giudizio: ottimizzazione ed efficientamento del complesso delle attività oggetto dell'appalto con specifico riguardo alla capacità di esecuzione delle operazioni di pulizia nel minor tempo indicato in offerta (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 3

A2.2 Descrizione del numero e della tipologia di macchinari ed attrezzature impiegati.

Criterio motivazionale guida del giudizio: maggiore quantità dei macchinari con specifico riguardo alla multifunzionalità degli stessi per ogni operazione elementare di pulizia descritta ed individuata nelle Tabelle 7 (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 6

A2.3 Descrizione della modalità e delle tecniche di trasporto e stoccaggio/ricovero dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati nei siti oggetto dell'appalto con indicazione del tempo di messa a disposizione degli stessi al momento dell'esecuzione del servizio.

Criterio motivazionale guida del giudizio: capacità organizzativa del concorrente di mettere a disposizione i macchinari, le attrezzature ed i prodotti nel minor tempo al momento dell'esecuzione del servizio (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 4

A3) Processo pulizie Stazioni e Parcheggi: max punti 20

Saranno valutate le caratteristiche del servizio offerto di seguito dettagliate, in base ai criteri motivazionali indicati:

A3.1 Descrizione delle modalità esecutive delle operazioni elementari di pulizia ed indicazione del tempo di esecuzione delle suddette operazioni.

Criterio motivazionale guida del giudizio: ottimizzazione ed efficientamento del complesso delle attività oggetto dell'appalto con specifico riguardo alla capacità

di esecuzione delle operazioni di pulizia nel minor tempo indicato in offerta (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 5

- A3.2** Descrizione del numero e della tipologia di macchinari e attrezzature impiegati.
Criterio motivazionale guida del giudizio: maggiore quantità dei macchinari con specifico riguardo alla multifunzionalità degli stessi per ogni operazione elementare di pulizia descritta ed individuata nelle Tabelle 7 (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 8

- A3.3** Descrizione della modalità e delle tecniche di trasporto e stoccaggio/ricovero dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati nei siti oggetto dell'appalto con indicazione del tempo di messa a disposizione degli stessi al momento dell'esecuzione del servizio.
Criterio motivazionale guida del giudizio: capacità organizzativa del concorrente di mettere a disposizione i macchinari, le attrezzature e i prodotti nel minor tempo al momento dell'esecuzione del servizio (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 7

A4) Processo pulizie Uffici: max punti 10

Saranno valutate le caratteristiche del servizio offerto di seguito dettagliate, in base ai criteri motivazionali indicati:

- A4.1** Descrizione delle modalità esecutive delle operazioni elementari di pulizia ed indicazione del tempo di esecuzione delle suddette operazioni.
Criterio motivazionale guida del giudizio: ottimizzazione ed efficientamento del complesso delle attività oggetto dell'appalto con specifico riguardo alla capacità di esecuzione delle operazioni di pulizia nel minor tempo indicato in offerta (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 4

- A4.2** Descrizione del numero e della tipologia di macchinari e attrezzature impiegati.
Criterio motivazionale guida del giudizio: maggiore quantità dei macchinari con specifico riguardo alla multifunzionalità degli stessi per ogni operazione elementare di pulizia descritta ed individuata nelle Tabelle 7 (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*);

punti 4

- A4.3** Descrizione della modalità e delle tecniche di trasporto e stoccaggio/ricovero dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati nei siti oggetto dell'appalto con indicazione del tempo di messa a disposizione degli stessi al momento dell'esecuzione del servizio.

Criterio motivazionale guida del giudizio: capacità organizzativa del concorrente di mettere a disposizione i macchinari, le attrezzature e i prodotti nel minor tempo al momento dell'esecuzione del servizio (*da valutarsi con il metodo del confronto a coppie*); **punti 2**

B) Esperienza e Certificazioni: max punti 12

B1) Esperienza in base a durata (anni) e consistenza (numero depositi/rimesse con annesse officine gestiti; numero mezzi gestiti) di contratti di pulizia e manutenzione di mezzi e impianti dedicati al trasporto di persone: max punti 5

L'Appaltatore dovrà indicare nella scheda SKT, con riferimento ad un massimo di tre contratti di pulizia svolti negli ultimi 5 anni e relativi alla pulizia di mezzi e impianti dedicati al trasporto di persone, le informazioni di seguito indicate.

Per ciascun contratto dovrà essere indicata la durata in mesi, fino alla data di pubblicazione del Bando relativo al presente appalto, del servizio di pulizia, il numero di mezzi gestiti e il numero dei depositi in carico. In base ai valori indicati sarà calcolato il valore E come di seguito indicato:

$$E_i = \sum [D_i \times (NM_i + 100 \times NI_i)]$$

dove:

D_i = durata in mesi del contatto i-esimo

NM_i = numero mezzi del contatto i-esimo

NI_i = numero impianti (depositi/rimesse) del contatto i-esimo

Il punteggio finale relativo al subelemento B1 sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_i = 5 \times E_i / E_{\max}$$

dove:

- P_i : punteggio dell'impresa i-esima
- E_i : esperienza dell'impresa i-esima (calcolata come sopra descritto)
- E_{\max} : valore massimo esperienza raggiunto tra tutti i partecipanti (calcolata come sopra descritto)

Ai fini della valutazione del subelemento, saranno presi in considerazione esclusivamente i contratti per i quali i dati siano indicati da apposita attestazione rilasciata da parte della singola Stazione Appaltante limitatamente a n. 3 contratti e secondo il seguente schema:

- Stazione Appaltante: _____
- Società contraente: _____
- CIG Contratto: _____

- Data avvio contratto: _____
- Durata in mesi del contratto: _____
- Numero di mezzi oggetto del contratto: _____
- Numero di impianti in manutenzione oggetto del contratto: _____
- non sia intervenuta la risoluzione del contratto anticipata per fatto imputabile all'Appaltatore.

Tale documentazione dovrà essere allegata alla scheda SKT.

B2) Certificazioni aziendali – max 7 punti tramite scheda SKT

B.2.1) Rating di legalità – max 2 punti

Possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), che dovrà essere allegato all'offerta.

| | | | |
|---|---|--|-----|
| | B.2.1.a | Possesso del rating di legalità attribuito dall'AGCM pari a 1 stelle | 1 |
| | B.2.1.b | Possesso del rating di legalità attribuito dall'AGCM pari a 2 stelle | 1,5 |
| | B.2.1.c | Possesso del rating di legalità attribuito dall'AGCM pari a 3 stelle | 2 |
| <p>In alternativa all'elemento B.2.1., per i soggetti che non possono accedere al rating di legalità nella sua complessità, vengono indicati i seguenti punteggi qualificanti per l'accesso al rating di legalità e considerati premiali dalla Stazione Appaltante ai fini dell'assegnazione del punteggio, fino ad un massimo di 2 punti.</p> <p>Per ottenere il punteggio minimo pari a 1 punto l'impresa dovrà dichiarare il possesso di ciascuno dei requisiti di cui al sub elemento B.2.1.d.</p> <p>Gli ulteriori requisiti previsti garantiranno l'attribuzione alle imprese di un punteggio superiore fino ad un massimo di 2 punti.</p> <p>Se verranno rispettati almeno 3 requisiti di cui al sub elemento B.2.1.e verrà attribuito un punteggio pari a 1 punto.</p> <p>Se verranno rispettati tutti i requisiti di cui al sub elemento B.2.1.e verrà attribuito il punteggio massimo pari a 1,5 punti.</p> <p>Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al sub elemento B.2.1.d è condizione essenziale per accedere all'eventuale assegnazione degli ulteriori punti previsti al subelemento B.2.1.e.</p> | | | |
| Per ottenere il punteggio minimo l'impresa dovrà dichiarare che ¹ : | | | 1 |
| B.2.1.d | <ul style="list-style-type: none"> nei confronti del titolare, del direttore tecnico e dei procuratori speciali (per impresa individuale) ovvero dei soggetti componenti l'organo amministrativo nonché del direttore tecnico, dei procuratori speciali, del direttore generale, del rappresentante legale, dei soci dell'impresa (per impresa collettiva) non sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale e misure cautelari personali e/o patrimoniali e non è stata pronunciata sentenza di condanna, o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati di cui al d.lgs. n. 231/2001, per i reati tributari di cui al d. lgs. n. 74/2000 e successive modifiche, per i reati di cui agli articoli 346, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356 e 629 del codice penale e per il reato di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983; nei propri confronti non è stata iniziata azione penale ai sensi dell'articolo 405 c.p.p. per delitti aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. n. 152/1991, convertito dalla legge, n. 203/1991; nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna e non sono state adottate misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al d.lgs. n. 231/2001; non è destinataria di comunicazioni o informazioni antimafia interdittive in corso di validità; nei propri confronti non è stato disposto il commissariamento di cui all'art. 32 comma 1 del d.lgs. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014; non essere destinataria di provvedimenti di condanna dell'AGCM o della Commissione europea per illeciti antitrust gravi, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la pubblicazione del Bando; non è destinataria di provvedimenti di condanna dell'AGCM per pratiche commerciali scorrette, ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4 del codice del consumo e di provvedimenti di condanna per inottemperanza a quanto disposto dall'Autorità, ai sensi dell'art. 27, comma 12 del codice del consumo, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato biennio precedente la pubblicazione del Bando; di effettuare pagamenti e transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia di mille euro esclusivamente per il tramite di strumenti di pagamento tracciabili, anche secondo le modalità previste nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici; | | |

| | | |
|--|--|-----|
| | <ul style="list-style-type: none">• di non essere destinataria di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici di cui è o è stata beneficiaria, per i quali non siano stati assolti gli obblighi di restituzione, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la pubblicazione del Bando;• non è destinataria di provvedimenti sanzionatori dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e contratti pubblici di natura pecuniaria e/o interdittiva e non sussistono annotazioni nel Casellario informatico delle imprese di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 207/2010 che implicino preclusioni alla stipula di contratti con la Pubblica amministrazione o alla partecipazione a procedure di gara o di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi o forniture divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la pubblicazione del Bando;• non essere destinataria di provvedimenti dell'autorità competente di accertamento del mancato rispetto delle previsioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la pubblicazione del Bando;• non è destinataria di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto all'obbligo di pagamento di imposte e tasse, di accertamento di violazioni in materia di obblighi retributivi, contributivi e assicurativi e di obblighi relativi alle ritenute fiscali concernenti i propri dipendenti e collaboratori, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato biennio precedente la pubblicazione del Bando;• non essere destinataria di provvedimenti dell'autorità competente di accertamento di un maggior reddito imponibile rispetto a quello dichiarato, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la pubblicazione del Bando. | |
| Il possesso di almeno 3 requisiti sotto indicati comporta l'attribuzione di 1,5 punto. | | 1,5 |
| Il possesso di tutti i requisiti sotto indicati comporta l'attribuzione di 2 punti. | | 2 |
| B.2.1.e | <p>Per ottenere il punteggio previsto l'impresa dichiara che:</p> <ul style="list-style-type: none">• rispetta i contenuti del Protocollo di legalità sottoscritto dal Ministero dell'Interno e da Confindustria in data 1 maggio 2010 e rinnovato il 19 giugno 2012, e delle successive versioni dello stesso e delle Linee Guida che ne costituiscono attuazione, del Protocollo di legalità sottoscritto dal Ministero dell'Interno e dalla Alleanza delle Cooperative Italiane in data 14 novembre 2013 e di ulteriori Protocolli che verranno sottoscritti dal Ministero dell'Interno con altre associazioni imprenditoriali, nonché dei protocolli sottoscritti a livello locale dalle Prefetture e dalle associazioni di categoria;• utilizza sistemi di tracciabilità dei pagamenti anche per somme di importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla legge;• ha adottato una funzione o struttura organizzativa, anche in outsourcing, che espleta il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa, o un modello organizzativo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;• ha adottato processi volti a garantire forme di Corporate Social Responsibility anche attraverso l'adesione a programmi promossi da organizzazioni nazionali o internazionali e l'acquisizione di indici di sostenibilità;• è iscritta in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (white list);• ha aderito a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoria o ha previsto clausole di mediazione, quando non obbligatorie per legge, nei contratti tra imprese e consumatori per la risoluzione delle controversie o ha adottato protocolli tra associazioni di consumatori e associazioni di imprese per l'attuazione delle conciliazioni paritetiche;• ha adottato modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione. | |

B.2.2) Certificazione EMAS – max 2 punto tramite scheda SKT

E' attribuito un punto tecnico se l'Appaltatore ha una certificazione EMAS in vigore al momento della presentazione dell'offerta.

B.2.3) Certificazione UNI EN ISO 45001:2018 – max 1 punto tramite scheda SKT

E' attribuito un punto tecnico se l'Appaltatore ha una certificazione UNI EN ISO 45001:2018 in vigore al momento della presentazione dell'offerta..

B.2.4) Certificazione UNI ISO 37001:2016 – max 1 punto tramite scheda SKT

E' attribuito un punto tecnico se l'Appaltatore ha una certificazione UNI ISO 37001:2016 in vigore al momento della presentazione dell'offerta.

B.2.5) Utilizzo di prodotti privi di fragranze – max 1 punto tramite scheda SKT

E' attribuito un punto tecnico se l'Appaltatore dichiara l'utilizzo di prodotti privi di fragranze.

NB: Con riferimento ai subelementi di valutazione B.2.2, B.2.3, B.2.4 e B.2.5 il Concorrente provvederà a dichiarare quanto richiesto nei suddetti subelementi ed indicato nell'ambito della SKT. In sede di verifica dei requisiti l'Appaltatore dovrà produrre le certificazioni dichiarate in sede di offerta.

C) Progetto per la fornitura e ritiro di pezzame “tecnico” riutilizzabile lavabile utilizzato per la pulizia dei treni e delle stazioni: max punti 2

Il progetto riguarda la fornitura di panni tecnici riutilizzabili in sostituzione di pezzame usa e getta. Tale sistema deve prevedere il ritiro dei panni sporchi e l'avvio degli stessi a lavaggio attraverso Impresa specializzata, la quale deve fornire anche gli appositi contenitori adibiti ad accogliere il pezzame utilizzato.

Il panno tecnico deve configurarsi come pezzame:

- utilizzato per le pulizie industriali;
- in tessuto (prevalentemente cotone riciclato);
- caratterizzato da una elevata resistenza ai lavaggi;
- con un riferimento univoco e chiaro al proprietario, indicato in modo duraturo e resistente ai lavaggi che ne garantisca in ogni momento la tracciabilità (e con gli eventuali ulteriori speciali segnali identificativi, necessari in relazione al settore d'impiego).

L'impiego di panno tecnico riutilizzabili è in linea con la logica di prevenzione e riduzione dei rifiuti indicata dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. e prevista dall'accordo di programma del Ministero delle attività produttive prot. n. 813052 del 09/12/2003 (ai sensi dell'art.3 del D.lgs 5 febbraio 1997 n.22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" così come modificato dal D.lgs. 152/06 e s.m.i.).

Il punteggio verrà attribuito con la modalità del confronto a coppie.

Criterio motivazionale di attribuzione del punteggio in ordine decrescente:

- a) capillarità delle misure adottate nelle stazioni e nei siti interessati;
- b) soluzioni finalizzate alla massima diffusione.

D) Derattizzazione e disinfestazione e dissuasione/allontanamento insetti, volatili ed animali: max 10 punti

D.1) Installazione di apparecchiature ecologiche tipo EKOMILLE: max 5 punti

Oltre ai sistemi base, comunque da prevedere, utilizzanti, ad esempio, esca rodenticida, saranno attribuiti i seguenti punteggi per l'adozione di apparecchiature ecologiche tipo EKOMILLE.

Atta ad evitare inquinamento e dispersione di carcasse nell'ambiente, garantisce sicurezza per animali no-target, bambini e luoghi di lavoro, dotata di dispositivo conta-catture, led luminoso per controllo funzionamento pila di alimentazione 9V, facilità d'ispezione. L'Appaltatore dovrà provvedere a realizzare ed installare box protettivo per ciascun dispositivo fornito. Dovrà essere compilata la scheda SKT fornita dalla Stazione Appaltante e il punteggio verrà attribuito con la modalità della valutazione on-off.

- Installazione su 6 stazioni: **punti 1**
- Installazione su 12 stazioni: **punti 2**
- Installazione su 18 stazioni: **punti 3**
- Installazione su tutte le stazioni: **punti 5**

Le schede di dettagli di tali sistemi devono essere prodotte e far parte del Manuale Operativo.

D.2) Installazione di dispositivi di dissuasione/allontanamento volatili animali insetti: che potrebbero trovarsi negli ambienti di ATAC S.p.A. : max 5 punti

Oltre ai sistemi base, comunque da prevedere, utilizzanti, ad esempio, prodotti disinfestanti di tipo ecologico, non fastidiosi per l'uomo ed a rapido abbattimento, saranno attribuiti i seguenti punteggi per l'adozione di soluzioni integrative che limitino e riducano l'impatto nel microambiente, siano di tipo ecologico, non fastidiosi per l'uomo, di facile ripristino/pulizia.

- Adozioni di sistemi meccanici (tipo spilli o reti) e torte gel tipo Bird Free nelle Stazioni: **punti 5**

Dovrà essere compilata la scheda SKT fornita dalla Stazione Appaltante e il punteggio verrà attribuito con la modalità della valutazione on-off.

Le schede di dettagli di tali sistemi devono essere prodotte e far parte del Manuale Operativo.

1.4.3. Al fine di valutare i precedenti sub-elementi A1, A2, A3, A4, i concorrenti dovranno produrre nella Offerta Tecnica i seguenti elaborati. Tali elaborati dovranno rispettare l'ordine di trattazione indicato e contenere tutti gli elementi di seguito dettagliati:

1. individuazione delle operazioni di pulizia da effettuare in ogni sito o impianto inserito nelle Tabelle 3 facente parte del processo di pulizia descritto;

2. riepilogo analitico dell'organizzazione delle risorse umane destinate all'esecuzione del servizio con l'indicazione, per ogni sito o impianto inserito nelle Tabelle 3 facente parte del processo di pulizia descritto, del numero dei dipendenti adibiti direttamente all'espletamento del servizio, del relativo livello contrattuale e del corrispondente monte ore giornaliero, settimanale, mensile ed annuale;
3. descrizione del procedimento lavorativo con particolare riferimento alle modalità esecutive (metodo, tempi e tecniche di esecuzione, attrezzature e macchinari adottati) di ogni operazione elementare individuata nelle Tabelle 7 facente parte del processo di pulizia descritto, specificando per ognuna di esse i criteri di sorveglianza, di verifica e di controllo che si intendono adottare;
4. riepilogo analitico, con relativa raffigurazione grafica, dei macchinari impiegati ed elencati nelle schede SKM fornite dalla Stazione Appaltante, raggruppati per ogni sito o impianto inserito nelle Tabelle 3 facente parte del processo di pulizia descritto e per ogni operazione elementare di pulizia descritta ed individuata nelle Tabelle 7;
5. riepilogo analitico delle attrezzature, raggruppate per ogni sito o impianto inserito nelle Tabelle 3 facente parte del processo di pulizia descritto e per ogni tipologia di pulizia descritta ed individuata nelle Tabelle 7;
6. riepilogo analitico dei prodotti che si intendono utilizzare, corredati delle rispettive schede tecniche e di sicurezza, raggruppati per ogni tipologia di pulizia descritta ed individuata nelle Tabelle 7;
7. descrizione di modalità e tecniche di trasporto e stoccaggio/ricovero dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti nei siti di utilizzazione, tenuto conto di quanto disposto dal punto 5.2. e dal Capitolo 16.

La descrizione di quanto sopra, comprensiva delle tabelle esplicative, non dovrà superare per ciascun processo (relativo ai subcriteri A1, A2, A3, A4) le 10 pagine, carattere Arial 10, singolo lato, formato A4. Tali elaborati faranno parte del Manuale Operativo di cui alla lettera A del punto 1.4.2.

Ogni singola operazione elementare dovrà essere descritta in una scheda che non dovrà superare le 2 pagine, carattere Arial 10, singolo lato, formato A4. Tali elaborati faranno parte del Manuale Operativo di cui alla lettera A del punto 1.4.2.

1.4.4. Ogni singolo documento tecnico, deve essere fascicolato e contraddistinto dai sopra dettagliati titoli e diciture. Inoltre dovrà essere firmato digitalmente dal Concorrente (in caso di R.T.I già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la documentazione tecnica dovrà essere firmato digitalmente dal Soggetto mandatario; in caso di R.T.I. non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la documentazione tecnica, dovrà essere firmata digitalmente da ogni Impresa che si riunirà).

Deve inoltre essere presentato l'elenco dei suddetti documenti tecnici con indicazione di quelli che, in caso di richiesta di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 36/2023, non dovranno essere visionabili da terzi.

La gara è interamente telematica e gestita tramite il Portale Appalti ATAC, pertanto, anche l'Offerta Tecnica sarà dematerializzata e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- ogni documento allegato dovrà essere sottoscritto con firma digitale del Legale Rappresentante del Concorrente;
- ogni documento dovrà riportare la numerazione su ogni singola pagina nella forma x/y (cioè, in caso di documento costituito da 5 pagine, dette pagine dovranno essere numerate così: 1/5 - 2/5 - 3/5 - 4/5 - 5/5).

1.4.5. Varianti, riserve o condizioni di sorta presenti nella documentazione tecnica e riguardanti aspetti tecnici dell'appalto diversi da quelli riportati nel prospetto di cui al Punto 1.4.2. saranno considerate come non apposte.

1.4.6. Il difetto di documentazione tecnica, il difetto di contenuto della stessa o il mancato rispetto dell'ordine di trattazione e del formato (es. n. pagine, formato carattere), che impedisca la valutazione di uno degli elementi o sub-elementi, comporta l'attribuzione di Ø (zero) punti all'elemento o sub-elemento interessato.

La mancata corrispondenza con i macchinari indicati nei sub-elementi A1, A2, A3 e A4 con quanto indicato nel punto 1.4.3. comporterà l'assegnazione di Ø (zero) punti al sub-elemento interessato.

1.4.7. Non sono ammesse alla fase di valutazione economica le offerte tecniche che dovessero conseguire un punteggio complessivo inferiore a 40 (quaranta) punti, quale soglia minima di sbarramento.

Si precisa che lo sbarramento avverrà dopo la riparametrazione da effettuarsi nelle modalità sotto indicate.

Il punteggio verrà attribuito, ove previsto, con la modalità del confronto a coppie per gli elementi di valutazione meglio specificati in precedenza, in presenza di almeno 3 (tre) offerte. Al di sotto del suddetto numero, la Commissione Giudicatrice procederà all'analisi delle offerte ed all'attribuzione dei coefficienti variabili tra 0 e 1 per ogni singolo commissario e per ognuno degli elementi sopra indicati, procedendo poi a determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta per ognuno degli elementi, moltiplicando la media dei valori ottenuti per il peso attribuito al sub-elemento.

In riferimento al punteggio dei sub-elementi A1, A2, A3, A4, B3 si precisa che la Commissione, secondo quanto determinato dall'ANAC nelle Linee guida "*offerta economicamente più vantaggiosa*" pubblicate sul sito dell'Autorità, procede in modo di ristabilire l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi previsti nel Bando, operando la riparametrazione in relazione ai sub-elementi/sub-sub-elementi di natura qualitativa, laddove non è prevista modalità che consente di attribuire alla migliore offerta il punteggio/sub-punteggio massimo. Si attribuisce così alla migliore offerta il sub-punteggio massimo e proporzionalmente il punteggio a tutte le altre offerte.

Ciò non sarà fatto per gli altri criteri dal momento che non si ritiene opportuno compensare carenze quantitative in alcune parti dell'offerta con pregi in altre.

CAPITOLO 2

TIPOLOGIE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA DA ESEGUIRE

2.1. Settori

I settori interessati dal servizio sono quelli indicati nella Scheda Tecnica allegata al presente Capitolato Speciale.

2.2. Tabelle delle lavorazioni

Per ogni settore (che è parte di un comparto) sono state predisposte le Tabelle 7 dalle quali si può individuare il tipo di elemento del settore da sottoporre a pulizia, il tipo di pulizia richiesto, il requisito da rispettare, il tipo di verifica effettuato in sede di controllo e di verifica di conformità delle prestazioni.

Le sigle riportate nelle Tabelle 7 sono esplicitate nelle Tabelle 5 e 6.

L'Appaltatore sarà tenuto ad organizzare e mettere a disposizione delle unità lavorative, per la gestione delle emergenze e di eventi straordinari ed eccezionali. Dovrà predisporre l'attrezzatura necessaria per fronteggiare allagamenti nei siti dell'appalto con pompa ad immersione.

Gli addetti posti a disposizione dovranno intervenire entro 120 minuti e non oltre.

In particolare, il Concorrente dovrà specificare:

- il numero di unità lavorative (Addetti) messe a disposizione (nel Manuale Operativo del Servizio);
- tempo di messa a disposizione delle suddette unità lavorative (nel Manuale Operativo del Servizio).

Le suddette unità lavorative dovranno assicurare capacità di intervento durante l'intero arco della giornata per 365 giorni all'anno.

In caso di neve, dovranno essere pulite le aree calpestabili nelle stazioni fino al limite esterno delle scale di accesso e negli impianti di ATAC S.p.A. fino a 1,5 mt di distanza dalle recinzioni, compreso lo spargimento di sale antigelo (fornito dall'Appaltatore) e comunque mantenendo in sicurezza le aree di pertinenza per prevenire la formazione di ghiaccio e la rimozione di neve in caso di evento. L'avvio dell'attività dovrà avvenire in autonomia in caso di previsioni meteo avverse. Per comandate segnalazioni dagli enti preposti di rischio precipitazione (Protezione Civile o similare) potrebbe essere richiesta anche da ATAC S.p.A..

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà:

- fornire un servizio di reperibilità, già compreso nel canone;
- garantire gli interventi nei tempi specificati quali livelli di servizio;
- comunicare il nominativo ed il recapito telefonico del proprio incaricato sempre reperibile (h24 ore);

- predisporre idonee scorte di sale antigelo e attrezzature manuali per lo spargimento del sale e rimozione della neve; disporre dei necessari mezzi.

La distribuzione del sale antigelivo deve essere effettuata in tutte le aree di competenza, marciapiedi esterni compresi. L'attività prevede l'utilizzo di mezzi meccanizzati ove possibile, ove ciò non risultasse possibile l'Appaltatore dovrà distribuire lo stesso mediante pale o simili. La distribuzione, in caso di possibile evento, deve avvenire prima dell'inizio del servizio e mantenuta/controllata durante l'arco della giornata.

2.3. Metodi di lavorazione

I metodi di lavorazione dovranno essere quelli indicati nel Manuale Operativo, appositamente predisposto e presentato in sede di gara, ivi comprese le eventuali successive modificazioni e/o integrazioni.

2.3.1. L'Appaltatore si impegna a conformare la propria organizzazione al complesso delle norme UNI EN ISO sulla "Qualità", di cui dichiara di aver preso piena e completa conoscenza.

2.3.2. L'Appaltatore, al momento della consegna del servizio, deve presentare il proprio Manuale della Qualità e Ambiente, e deve impegnarsi ad operare secondo detto Manuale, fermo restando il disposto del punto 4.2.1.

CAPITOLO 3

CONSEGNA DEL SERVIZIO

PROGRAMMAZIONE E DISCIPLINA DEL SERVIZIO A REGIME

INIZIO DEL SERVIZIO A REGIME

3.1. Avvio dell'esecuzione del contratto

Per “**Avvio dell'esecuzione del contratto**” deve intendersi l'esperimento del complesso di formalità ed adempimenti, oltre allo scambio reciproco delle informazioni, previsti dal presente Capitolato, conclusi i quali sarà redatto, in duplice copia, l'apposito Verbale.

3.1.1. L'Avvio dell'esecuzione del contratto (consegna del servizio) avrà luogo nella data e nella sede indicate dal Committente.

3.1.2. Il termine per l'avvio dell'esecuzione del contratto non sarà inferiore a 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ricezione della nota di convocazione, che potrà essere trasmessa tramite email o PEC o Raccomandata A.R..

3.1.3. Nel corso di detta procedura di Avvio dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà:

a) prendere atto:

- 1) dei nominativi del Direttore della Struttura e delle persone che costituiscono la Struttura preposta del Committente;
- 2) dei recapiti telefonici e posta elettronica della suddetta Struttura;
- 3) dei recapiti telefonici e posta elettronica della suddetta struttura e del Referente Locale Sicurezza Ambiente e Qualità della Metro C;
- 4) delle procedure aziendali ATAC inerenti agli aspetti significativi connessi al servizio (gestione emergenze spandimento, pulizia comparto metro ferro, pulizia parcheggi ecc);

b) fornire:

- 1) l'indicazione della sede in cui l'Appaltatore elegge domicilio ai fini e per gli effetti del servizio assunto;
- 2) l'indicazione dell'orario di lavoro osservato in detta sede, oltre ai recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica e PEC;
- 3) l'indicazione del nominativo del Responsabile dell'esecuzione del Servizio, proprio preposto, e di chi lo sostituisce, con le medesime funzioni, in caso di suo impedimento o irreperibilità, con i rispettivi recapiti telefonici;
- 4) l'indicazione dei nominativi dei referenti locali per ogni sito oggetto dell'appalto;
- 5) lo stralcio del DVR inerente le attività oggetto dell'appalto;
- 6) il libro degli infortuni;
- 7) il libro matricola.
- 8) il documento di coordinamento per la sicurezza;

9) i dati necessari alla redazione del Documento di Coordinamento Ambientale, come definiti nel paragrafo “Adempimenti Ambientali”.

3.1.4. L'avvio dell'esecuzione del contratto è subordinato alla consegna da parte dell'Appaltatore:

- delle copie del Manuale della Qualità e Ambiente e delle Polizze Assicurative;
- dell'elenco dei nominativi degli addetti impiegati nell'esecuzione del servizio, con le relative qualifiche;
- dell'elenco dei nominativi degli addetti abilitati h24 alla gestione e al controllo delle attività;
- dell'elenco dei nominativi degli addetti abilitati h24 a presenziare ai controlli e alle verifiche di conformità ed a sottoscrivere i relativi verbali, in contraddittorio con i preposti del Committente;
- della fotocopia del libretto di lavoro dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- dell'elenco dei prodotti che si intende impiegare fatto salvo quanto previsto dal Capitolo 6;
- in caso di R.T.I., di consorzio o di gruppo di cui all'art. 65 comma 2 lett. e) e f) del D.lgs. 36/2023, del documento da cui si rilevi il nominativo del Soggetto associato o consorziato che provvederà al servizio di pulizia, sede per sede, coerentemente con la quota percentuale del servizio di propria competenza e/o la parte di servizio svolta da ciascun operatore economico raggruppato o consorziato specificata in sede di offerta;

In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2, lettere b) e 6) del D.lgs. 36/2023, del documento da cui si rilevi il nominativo del Soggetto consorziato che provvederà al servizio di pulizia, sede per sede, coerentemente con quanto dichiarato in sede di gara;

- della sottoscrizione del Documento di Coordinamento Ambientale (DCA).

3.1.5. Fatto salvo quanto previsto in materia di penalità e di risoluzione del contratto, la Struttura preposta del Committente (DEC) rifiuterà di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto, in presenza di qualsiasi difetto riguardante i documenti e gli adempimenti indicati ai precedenti punti 3.1.3. e 3.1.4.

3.1.5.1. L'inizio di qualsiasi attività da parte dell'Appaltatore è subordinata all'assolvimento degli obblighi ex art. 26 D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori.

3.1.5.2. L'inizio di qualsiasi attività da parte dell'Appaltatore è subordinata all'accettazione del Documento di Coordinamento Ambientale (cfr. Cap. 16 Requisiti e Adempimenti Ambientali).

3.1.6. Prima fase di Start-Up

Le azioni tecnico-organizzative finalizzate al raggiungimento del livello di pulizia richiesto dal presente Capitolato ed offerto in sede di gara dovranno essere completate secondo il seguente cronoprogramma, ovvero:

- 1) entro il **ventesimo giorno** dalla data di consegna del servizio per i Comparti Stazioni e Parcheggi;
- 2) entro il **trentesimo giorno** dalla data di consegna del servizio per il Comparto Treni;
- 3) entro il **quarantesimo giorno** dalla data di consegna del servizio per i Comparti Deposito, Pozzi di Ventilazione e Sottostazioni Elettriche.

Entro le scadenze sopra indicate, saranno effettuati controlli delle attività misurate in ore (es. AP, GRA, PRE, ecc.) e verranno applicate le eventuali penali per inadempienze del servizio, mentre per tutte le altre prestazioni non verranno applicate le penali conseguenti i controlli e le verifiche di conformità delle prestazioni, che comunque dovranno essere svolte secondo le modalità previste dal presente Capitolato.

Decorse tali tempistiche, progressivamente per ciascun Comparto, avrà inizio il servizio a regime di cui al Punto 3.3.1., pertanto le operazioni dovranno essere effettuate a regime secondo le modalità previste dal presente Capitolato, dal Manuale Operativo e dall'Offerta Tecnica e si procederà all'applicazione di tutte le penali previste dai documenti di gara.

3.2. Programmazione e disciplina del servizio a regime

L'Appaltatore, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà predisporre e consegnare:

- a) il **Manuale Operativo del Servizio** ad integrazione di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale e dal Manuale della Qualità e Ambiente, fermi restando le condizioni, le prescrizioni e i requisiti previsti dal Capitolato stesso;
- b) il **Programma del Servizio a Regime**, sulla base delle indicazioni esposte nelle Tabelle 3.

Il **Manuale Operativo del Servizio** ed il **Programma del Servizio a Regime**, in combinato disposto con il presente Capitolato e con il Manuale della Qualità e Ambiente, per quanto non in contrasto con i medesimi documenti, costituiranno il compendio dei documenti contenenti le disposizioni, prescrizioni e metodologie che l'Appaltatore sarà tenuto ad osservare nell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio di che trattasi.

Il programma del servizio a regime dovrà comprendere, sito per sito:

- a) l'elenco dei macchinari indicati – processo per processo - nella documentazione tecnica presentata in sede di gara, di cui l'Appaltatore disporrà per l'esecuzione del servizio, con indicazione del tipo, del costruttore, del numero di matricola e del tipo di operazione cui ogni macchinario è destinato;
- b) l'elenco dei macchinari da impiegare, sede per sede, con indicazione del numero di matricola;
- c) l'elenco dei nominativi degli addetti impiegati nell'esecuzione del servizio, con le relative qualifiche;

- d) l'elenco dei nominativi degli addetti al controllo ed alla gestione con le relative qualifiche, con indicazione di coloro che sono abilitati a presenziare alle operazioni di verifica di conformità delle prestazioni ed a controfirmare il relativo Verbale;
- e) l'elenco dei prodotti che, fatto salvo quanto previsto al Capitolo 6, si intende impiegare.

Il Manuale Operativo del Servizio potrà essere aggiornato, ai fini di un costante miglioramento del servizio, in sede degli incontri previsti al Capitolo 8 (Protocollo dei rapporti), fermi restando le condizioni, le prescrizioni e i requisiti richiamati al presente punto, lettera a).

3.2.1. L'esecuzione dell'appalto sarà disciplinata:

- dal presente Capitolato Speciale;
- dagli Allegati al Capitolato Speciale;
- dal Manuale Operativo del Servizio;
- dai documenti richiamati o citati dal Capitolato Speciale;
- dal DUVRI;
- dal Documento di Coordinamento Ambientale (DCA);
- dal Programma del Servizio a Regime;
- dallo schema riepilogativo;
- dai Piani di Sicurezza e da qualsiasi altro documento recante norme di sicurezza per i lavoratori;
- dai documenti costituenti la proposta tecnica presentata in sede di gara;
- da tutti i documenti citati nel Disciplinare di Gara ivi compresi tutti gli atti sottoscritti nel corso del rapporto contrattuale e recanti un obbligo, un impegno, una presa d'atto, una dichiarazione o altra attestazione da parte dell'Appaltatore;
- dal Manuale della Qualità e Ambiente, se posseduto, o documento aziendale equivalente, per quanto non in contrasto con i documenti sopra riportati.

3.3. Inizio del servizio a regime

3.3.1. Dal primo giorno successivo al termine della fase di Start-Up:

- 1) avrà inizio il servizio a regime;
- 2) tutto quanto costituisce oggetto del servizio (uffici, depositi-officina, magazzini, siti, aree, locali, piazzali, vetture, ecc.) dovrà possedere i requisiti di pulizia previsti dal presente Capitolato;
- 3) avrà inizio l'attività di verifica di conformità delle prestazioni previste dal servizio ed il controllo della qualità del medesimo.

CAPITOLO 4

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ASSISTENZA PULIZIA

ASSISTENZA RIMOZIONE GRAFFITI

4.1. Gestione informatizzata e autocertificazione/autodichiarazione delle attività di pulizia

NOTA BENE: ATAC S.p.A. intende dotarsi di una piattaforma software di tipo ERP che sovrintenda, gestisca ed informi sulle attività di gestione e di autocertificazione/autodichiarazione dei servizi effettuati in ogni singolo sito dell'appalto. Qualora tale piattaforma non fosse disponibile, sarà attivata l'opzione di cui al punto C) del Quadro economico, prevedendo quindi che la fornitura dell'applicativo sarà posta in capo all'Appaltatore. In tal caso, la disponibilità di tale sistema dovrà essere garantita entro e non oltre i 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

In caso di ritardo nella consegna dell'applicativo approvato dal Committente, si procederà all'applicazione delle penalità disciplinate al Capitolo 13.

L'applicativo verrà fornito dall'Appaltatore in comodato d'uso per tutta la durata del rapporto contrattuale, al termine della quale i lettori di badge, i tag NFC, i badge, la banca dati storica e copia dello stesso applicativo, rimarranno di proprietà esclusiva di ATAC S.p.A. ai fini della consultazione.

Il sistema dovrà consentire la lettura di codici NFC che l'Appaltatore avrà cura di fornire ed implementare con il Sistema Informativo. In particolare, a seguito di eventuale richiesta del Committente, l'Appaltatore dovrà fornire, implementare e installare, a propria cura e spese indipendentemente da chi abbia fornito il software, i tag NFC per consentire l'individuazione di tutti gli ambiti previsti dall'appalto oggetto del contratto.

L'Appaltatore dovrà autocertificare/autodichiarare, tramite tag NFC, lo svolgimento delle attività previste nel Manuale Operativo; in alternativa lo dovrà autocertificare/autodichiarare, al termine delle lavorazioni, attraverso l'inserimento manuale dei relativi dati nel software gestionale.

Il rilevamento dell'attività attraverso il tag NFC dovrà confluire presso l'applicativo software per la gestione e autocertificazione/autodichiarazione dei servizi.

Il personale dell'Appaltatore, indipendentemente da chi abbia fornito il software, dovrà utilizzare i badge forniti da parte di ATAC S.p.A. e gli attuali lettori di badge già presenti per attestare l'accesso e l'uscita da tutti i siti aziendali ai fini della procedura di sicurezza ATAC.

L'applicativo potrà essere inserito, previo accordi con i sistemi informativi aziendali, all'interno dei server aziendali di ATAC S.p.A. e visualizzabile mediante le credenziali di accesso.

4.1.1. Caratteristiche del sistema

Indipendentemente da chi abbia fornito il software, il sistema dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- ✓ l'accesso attraverso Internet al sistema dovrà avvenire secondo le norme di sicurezza. Sarà pertanto necessario procedere al rilascio di password oltre che all'identificazione dell'utente;
- ✓ tutti gli accessi utente e le password ad essi collegate, dovranno essere rilasciate solo dietro comunicazione ed autorizzazione scritta del Committente;
- ✓ le regole di generazione ed aggiornamento delle utenze e delle parole chiave dovranno rispettare i requisiti minimi previsti dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati Personali" e l'utente dovrà poterla aggiornare in qualsiasi momento e dovrà comunque farlo almeno ogni 90 giorni;
- ✓ il prodotto software utilizzato dovrà prevedere l'archiviazione e la consultazione delle autocertificazioni/autodichiarazioni delle Prestazioni Giornaliere e Periodiche effettivamente rese per singola sede e periodi definiti.

In particolare, l'applicativo informatico dovrà consentire:

- ✓ il monitoraggio delle prestazioni rese in un determinato periodo e su singola giornata, con evidenza degli scostamenti rispetto al piano programmato, articolato per singolo impianto, per singola vettura e per singola tipologia di lavorazione;
- ✓ la consuntivazione delle ore, del numero degli addetti e dei tempi di risposta nei casi di emergenza;
- ✓ l'indicazione della matricola dell'addetto;
- ✓ la consultazione in tempo reale e da remoto da parte del personale di ATAC S.p.A.;
- ✓ l'indicazione della matricola dell'Addetto sostitutivo dell'eventuale assente per l'autorizzazione all'accesso;
- ✓ l'autocertificazione/autodichiarazione delle attività svolte;
- ✓ la gestione e registrazione delle verifiche di conformità e dei controlli, nei termini previsti nel presente Capitolato;
- ✓ la contestazione delle inadempienze e le relative osservazioni dell'Appaltatore;
- ✓ la possibilità di effettuare report sul servizio reso;
- ✓ la possibilità di effettuare la contabilizzazione delle attività effettivamente svolte ai fini della rendicontazione economica delle stesse anche tramite palmare.

Dovranno essere previsti i seguenti profili di accesso principali:

- Profilo di Amministratore del Sistema: utente abilitato all'accesso completo a tutte le funzionalità di sistema, in visualizzazione, modifica e cancellazione, con particolare riferimento alla gestione delle utenze ed alla manutenzione delle tabelle operative;

- Profilo di Responsabile del Contratto: utente abilitato all'accesso alle funzionalità di monitoraggio, reportistica ed inserimento dati, per tutte le stazioni, sedi, depositi metroferroviari, spazi e treni;
- Profilo di Responsabile di Sede: utente abilitato all'accesso alle funzionalità di monitoraggio, reportistica ed inserimento dati, limitatamente alle stazioni, sedi, depositi metroferroviari spazi e treni di competenza;
- Profilo di Operatore di Sede: utente abilitato all'accesso alle funzionalità di inserimento dati limitatamente alle stazioni, sedi, depositi metroferroviari, spazi e treni di competenza.

Dovrà inoltre essere disponibile una funzionalità che consenta la definizione di profili di accesso customizzati.

La banca dati dovrà conservare tutte le operazioni registrate per tutta la durata contrattuale.

Ogni operazione, sia essa di inserimento/modifica o cancellazione, dovrà essere tracciabile e riconducibile all'operatore che l'ha effettuata. Dovranno essere contestualmente forniti gli strumenti per monitorare tali azioni e le stampe dei report oggetto di certificazione e controfirma di ATAC S.p.A..

L'architettura dell'applicativo, con particolare riferimento alla gestione delle tabelle operative (impianti, aree, piani di pulizia, ecc.), deve consentire la massima flessibilità, così da poter essere immediatamente fruibile in caso di eventuale modifica dei parametri e delle condizioni di utilizzo.

L'ambiente operativo e di sviluppo dovrà essere scelto tra i seguenti:

1. sistema operativo Windows ultima release, o Linux red act ultima release;
2. Data base: Ms sql ultima release o Oracle ultima release.

In qualsiasi caso, ovvero indipendentemente dal fatto che ATAC S.p.A. si doti o meno di una propria piattaforma software di cui al punto 4.1, l'Appaltatore, entro il termine della fase di start up, dovrà disporre del seguente hardware ovvero:

- a) munire il Committente di numero 2 tablet (ultima versione di Microsoft Surface Pro X 16 GB di RAM e SSD da 512 GB completi di tastiera Microsoft, Cover e del pacchetto software microsoft Office ultima release) e numero 10 smartphone (Samsung Galaxy S21); tutti i dispositivi dovranno essere muniti di SIM voce e dati 4 e 5 G con minimo 50 giga e tutti resteranno di proprietà di ATAC S.p.A. al termine dell'appalto;
- b) munire i propri Preposti di 2 Radio e il Committente di 2 Radio, tipo marca Selex modello Puma T3 Plus S/N A1430 o modello equipollente per sistemi di Professional Mobile Radio (PRM) completi di batteria, antenna e caricabatteria, e comunque come disposto/indicato dal Committente per le comunicazioni presso il deposito di Graniti, che resteranno di proprietà di ATAC S.p.A. al termine dell'appalto.

Tutti i costi dell'hardware, ovvero dei Tablet, degli smartphone, delle SIM, delle Radio e delle altre spese telefoniche non sono in carico ad ATAC S.p.A. e sono comprese nell'importo di cui al punto C2) del Quadro Economico.

L'Appaltatore dovrà dare evidenza ad ATAC S.p.A.:

- della localizzazione della banca dati;
- delle norme di sicurezza che tutelano i dati;
- consentire l'upload dei dati, in forma non proprietaria, da parte del Committente.

4.1.2. Livelli di servizio

A seguito di malfunzionamenti della piattaforma informatica dovranno essere garantiti i seguenti tempi di ripristino:

- malfunzionamenti bloccanti, che non consentono in tutto o in parte l'utilizzo dell'applicativo (ad esempio sito web non raggiungibile, impossibilità di inserimento dati, ecc), dovranno essere risolti entro 12 ore lavorative a partire dalla segnalazione;
- il totale delle ore di indisponibilità nell'arco di un mese non dovrà superare le 36 ore lavorative;
- malfunzionamenti non bloccanti dovranno essere risolti entro le 24 ore lavorative.

Il mancato rispetto delle tempistiche sopra indicate darà corso all'applicazione delle penali di cui al successivo Capitolo 13.

4.1.3. Formazione

L'appaltatore dovrà garantire un'attività di formazione sulle modalità di utilizzo della piattaforma informatica per tutto il personale della Committente che questa indicherà (non meno di 10 persone).

4.2. Organizzazione del servizio

4.2.1. Per il complesso delle attività affidate, l'Appaltatore deve apprestare una complessiva, adeguata ed efficiente organizzazione in grado di soddisfare una corretta e regolare esecuzione delle lavorazioni, nella maniera più idonea, sollecita ed efficiente, intesa a raggiungere i requisiti di qualità previsti dal Manuale Operativo, che costituirà il riferimento tecnico per l'esecuzione del servizio.

4.2.2. Per ogni sede interessata dal servizio di che trattasi, l'Appaltatore deve nominare un addetto, proprio preposto. Il preposto di ATAC S.p.A. per ogni sede si rivolgerà al suddetto preposto dell'Appaltatore.

4.2.3. L'organizzazione dell'Appaltatore deve tempestivamente adeguarsi anche ad eventuali maggiori necessità stagionali o eccezionali, in modo da assicurare il servizio in ogni evenienza.

4.2.4. Su richiesta dell'Appaltatore, il Committente si riserva di concedere in uso, laddove possibile, dei locali da adibire ad ufficio, a magazzino, a spogliatoio, o a ricovero macchinari, per attività strettamente connesse all'espletamento del servizio, che l'Appaltatore provvederà ad attrezzare con i necessari arredi ed a pulire e mantenere in buono stato a sua cura e spese. Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'Appaltatore laddove la richiesta formulata non possa trovare accoglimento da parte del Committente.

4.2.5. Nel testo del presente Capitolato:

- a) la definizione di “Struttura Preposta del Committente” deve leggersi ed intendersi “Direzione della Esecuzione del Contratto (DEC)” intesa come l’Unità Operativa nominata da ATAC S.p.A. che gestisce, verifica, sorveglia, controlla, collauda e, in ogni caso – nell’ambito del servizio di che trattasi – rappresenta operativamente la Committente ATAC S.p.A.;
- b) la definizione di “Preposto del/dal Committente in sede locale”, “Preposto Locale”, “Preposto del/dal Committente a livello locale” devono leggersi ed intendersi “l’Incaricato di ATAC S.p.A. Responsabile del sito/sede – o suo delegato – in cui hanno luogo le attività previste dal servizio di che trattasi”;
- c) la definizione di “Responsabile dell’esecuzione del servizio” deve intendersi come l’incaricato dell’Appaltatore responsabile dell’esecuzione del servizio;
- d) la definizione “Referente Locale” deve intendersi come l’incaricato dell’Appaltatore per le attività per le attività che vengono svolte in un determinato luogo.

4.3. Esecuzione del servizio – Procedure

4.3.1. Il servizio oggetto dell’appalto dovrà essere eseguito in accordo a quanto definito dal presente Capitolato, secondo quanto offerto in sede di gara e dai documenti definiti al precedente articolo 3.2.1.

4.3.2. L’orario giornaliero in cui si devono effettuare i servizi verrà concordato tra il rappresentante dell’Appaltatore e la DEC, in relazione alle necessità del servizio stesso ed a quelle generali della sede o area o settore in cui il servizio si svolge.

Gli orari di servizio e la ripartizione dei mezzi nei siti aziendali sono da considerarsi indicativi e potranno subire variazioni, ad insindacabile giudizio di ATAC S.p.A., sulla base delle esigenze produttive del TPL del Comune di Roma.

Gli orari concordati, entro le fasce specificate negli allegati al Capitolato Speciale, diverranno parte integrante del programma operativo del servizio e potranno subire variazioni nel corso della durata dell’appalto per esigenze di servizio di ATAC S.p.A..

4.3.3. L’Appaltatore, tenuto conto delle periodicità delle lavorazioni specificate nelle Tabelle 3, è tenuto a presentare un apposito programma di esecuzione delle prestazioni periodiche.

In caso di ritardo nella consegna del programma di cui al presente articolo si procederà all’applicazione delle penalità disciplinate dal Capitolo 13.

L’Appaltatore dovrà provvedere, dal primo giorno di presa in carico del servizio, anche nelle more dei tempi necessari all’implementazione del sistema informatizzato di gestione del servizio, alla autocertificazione/autodichiarazione delle attività effettivamente rese nel rispetto del programma delle lavorazioni. L’addetto preposto dovrà provvedere a tale autocertificazione/autodichiarazione. Il programma delle lavorazioni dovrà essere eseguito dall’Appaltatore secondo le indicazioni fornite dal Committente sulla base del fabbisogno rappresentato presso i singoli siti.

La mancata autocertificazione/autodichiarazione delle prestazioni verrà considerata come mancata effettuazione delle stesse, con conseguente detrazione dei corrispettivi e con ogni ulteriore conseguenza prevista dal contratto in termini di mancato adempimento.

4.3.4. Durante l'esecuzione delle operazioni, un preposto dell'Appaltatore a livello locale dovrà essere appositamente incaricato di mantenere i contatti tecnico-operativi con la DEC.

4.3.5. Tutte le attività, e prestazioni in genere, dell'Appaltatore debbono essere rese nel completo rispetto delle disposizioni che disciplinano l'esecuzione dell'appalto, nonché dei regolamenti tecnici dell'esercizio e senza recare intralcio o molestie al personale del Committente e/o di ditte terze operanti all'interno dei siti ed alle attività in genere.

4.3.6. L'introduzione di speciali procedure o l'impiego di nuove tecnologie o di prodotti diversi da quelli indicati in sede di consegna dell'appalto, tendenti a migliorare il livello qualitativo del servizio, potranno essere attuate solo previa autorizzazione formale da parte della DEC del Committente.

4.3.7. Il Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore, o un suo incaricato, può segnalare giornalmente al preposto dal Committente, per ciascuna sede, il nominativo del personale presente ed il relativo orario di servizio.

4.3.8. Se il Committente, per sciopero del proprio personale o per altre cause di forza maggiore (tali a giudizio insindacabile del Committente stesso), non potesse mettere a disposizione tutti gli impianti/vetture da pulire, l'Appaltatore non potrà sollevare obiezioni o muovere contestazioni, né richiedere riconoscimento di danni, in ordine alle detrazioni dal corrispettivo teorico mensile che saranno operate in conseguenza delle diminuzioni verificatesi.

4.3.9. Nell'esercizio delle prerogative sindacali del personale dell'Appaltatore, il Committente dovrà essere preventivamente avvisato per iscritto, ed in conseguenza non compenserà i servizi non effettuati e non applicherà penali per la mancata effettuazione delle operazioni previste salvo quanto disposto al successivo punto, sempre che la durata della mancata prestazione non ecceda le 24 ore.

4.3.10. L'Appaltatore dovrà, comunque, garantire:

- l'espletamento delle attività di pulizia denominate PG1T al fine di consentire l'uscita dei treni in condizioni igieniche decorose;
- l'espletamento delle attività di pulizia dei servizi igienici degli uffici e delle officine;
- l'esecuzione delle attività di sanificazione sui treni e postazioni in avvicendamento se previste.

4.3.11. Gli oggetti smarriti dovunque rinvenuti dovranno essere consegnati al Responsabile d'Impianto del Committente.

4.3.12. Il personale dell'Appaltatore, durante l'orario di lavoro presso gli impianti ATAC, non potrà essere distolto dalle attività principali. Sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla sostituzione del personale eventualmente distolto per visite mediche, corsi di formazione, ecc.

Sarà, comunque, onere dell'Appaltatore provvedere alla sostituzione del personale non presente per malattia, per assenza ingiustificata, per astensioni, a qualunque titolo, dal lavoro non programmate, ecc.

4.3.12 L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura:

- dei sacchi trasparenti a perdere e alla loro collocazione negli appositi supporti oltre che alla spazzatura ed alla disinfezione giornaliera della zona raccolta rifiuti;
- di contenitori con apertura basculante per servizi igienici femminili.

4.4. Attività di assistenza e supporto ai servizi di pulizia e attività di assistenza rimozione graffiti.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire attività di assistenza e supporto ai servizi di pulizia (AP) e attività di assistenza rimozione graffiti (GRA), così come definite ai successivi punti da 4.4.1 a 4.4.6, nell'ambito dell'esecuzione del servizio di che trattasi, a fronte del corrispettivo di cui al Punto 1.3.

4.4.1. Definizioni

Le attività di Assistenza Pulizia (AP) e Assistenza Rimozione Graffiti (GRA) consistono nel mettere a disposizione presenze operative presso sedi, aree pertinenziali, stazioni metro-ferroviarie e parcheggi, sottostazioni elettriche, materiale rotabile (veicoli ferroviari) e deposito-officina, secondo necessità stabilite esclusivamente dalla Stazione Appaltante, fra cui l'attività di facchinaggio e di tinteggiatura, nonché l'attività di controllo del corretto funzionamento delle lampade e la sostituzione delle stesse fornite da ATAC S.p.A. presso le stazioni metro-ferroviarie, secondo le indicazioni e le richieste inoltrate dal Committente.

4.4.2. Modalità di esecuzione

Le attività di Assistenza Pulizia (AP) e Assistenza Rimozione Graffiti (GRA) devono essere eseguite secondo le modalità indicate dal Committente, anche in conseguenza di un eventuale sopralluogo tecnico preliminare congiunto, per la valutazione di tempi e modalità di intervento.

Per quanto concerne le attività di Assistenza Rimozione Graffiti (GRA), i metodi dovranno essere quelli indicati nel Manuale Operativo del Servizio appositamente predisposto e presentato in sede di gara, ivi comprese le eventuali successive modificazioni e/o integrazioni. Le metodologie e i prodotti proposti dall'Appaltatore per lo svolgimento delle attività di GRA dovranno essere preventivamente sottoposte ad ATAC S.p.A. tramite il DEC, al fine di ricevere approvazione, dopo parere positivo della struttura aziendale competente.

4.4.3. Valutazione degli interventi

La valutazione delle modalità di intervento potrà essere oggetto di apposita procedura sottoscritta dalle parti.

4.4.4. Scheda/buono d'intervento

Ogni intervento deve essere oggetto di apposita Scheda/buono che deve essere sottoscritto dal Preposto del Committente in Sede Locale (come definito alla lettera b) del punto 4.2.5. per

attestazione o dal DEC; detta scheda/buono deve contenere la descrizione dell'intervento effettuato, con l'indicazione della durata dell'intervento.

Non rientrano nella procedura sopra descritta gli interventi già inseriti nelle Tabelle 3 e di seguito specificati:

1. n. 40 ore/uomo per 365 giorni l'anno presso la Stazione di San Giovanni dedicate al mantenimento del decoro e della pulizia attraverso tutte le possibili prestazioni/attività previste nel presente Capitolato, nessuna esclusa, durante l'esercizio del servizio di trasporto presso le stazioni metro-ferroviarie ed i treni;
2. n. 8 ore/uomo per 365 giorni l'anno presso la Stazione di Pantano dedicate al mantenimento del decoro e della pulizia attraverso tutte le possibili prestazioni/attività previste nel presente Capitolato, nessuna esclusa, durante le fasce orarie indicate in Tabella 3 presso le stazioni metro-ferroviarie ed i treni.

Le modalità di gestione delle attività di cui sopra dovranno trovare evidenza nel Manuale Operativo del Servizio.

4.4.5. Penali

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse all'esecuzione del servizio nei tempi e modi concordati con la DEC verranno applicate le penali previste al Capitolo 13.

4.4.6. Gestione delle emergenze e di eventi straordinari ed eccezionali

L'Appaltatore sarà tenuto ad organizzare e mettere a disposizione delle unità lavorative per la gestione delle emergenze e di eventi straordinari ed eccezionali, secondo quanto indicato nel progetto di miglioramento del servizio presentato in sede di gara.

In particolare, l'Appaltatore dovrà specificare:

- il numero di unità lavorative (Addetti) messe a disposizione;
- tempo di messa a disposizione delle suddette unità lavorative.

Le suddette unità lavorative dovranno assicurare capacità di intervento durante l'intero arco della giornata per 365 giorni all'anno.

Le indicazioni fornite in sede di gara circa le unità lavorative messe a disposizione per la gestione delle emergenze, dovranno trovare evidenza nel Manuale Operativo del Servizio e saranno remunerate secondo la modalità prevista al Punto 1.3.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'assistenza in fase di emergenze spandimento e simulazioni prove spandimento, come definito dalla specifica Istruzione di Lavoro ATAC (17.2-15).

CAPITOLO 5

PRESCRIZIONI RELATIVE AI MACCHINARI DA UTILIZZARE

Il parco macchinari utilizzato dall'Appaltatore corrisponderà alla dotazione minimale richiesta da ATAC S.p.A., oltre a quelli offerti in fase di Offerta Tecnica.

I macchinari e le attrezzature dovranno essere a norma, di tipo industriale e idonei ad un uso intensivo e, ove previsto, anche rispondenti alle direttive ATEX. Per le attività a misura, macchinari ed attrezzature saranno messi a disposizione e approvvigionati dall'Appaltatore.

Le lavasciuga, le idropulitrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate devono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere effettuati e a seconda delle tipologie di sporco da rimuovere.

I macchinari dovranno essere compatibili con gli ambienti in cui vengono utilizzati (es. non sono consentiti macchinari a gasolio in ambienti senza la necessaria aerazione) e in ogni caso la Stazione Appaltante potrà dare indicazioni in tal senso, pretendere l'adeguamento da parte dell'Appaltatore senza oneri aggiuntivi.

Durante tutte le operazioni di pulizia l'Appaltatore provvederà a segnalare il potenziale pericolo per le persone con posa di opportuna segnaletica.

L'attrezzatura utilizzata per il lavaggio dei servizi igienici dovrà essere rigorosamente diversa da quella utilizzata per il lavaggio degli altri ambienti: la distinzione dovrà essere facilmente visibile attraverso apposito segnale colorato applicato sull'attrezzatura (es. adesivo rosso o blu da applicare sul manico di scopa a frange).

ATAC S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per eventuali danneggiamenti furti o rotture che potranno verificarsi alle attrezzature e/o ai macchinari dell'appaltatore presenti nei siti aziendali.

5.1. Messa in funzione

Dal primo giorno di servizio a regime dovranno essere presenti e funzionanti tutti i macchinari indicati in sede di gara.

5.2. Ricovero e trasporto macchinari

Il Committente concederà in uso, ove possibile, locali da adibire a ricovero dei macchinari. Tali locali saranno identificati in modo chiaro e univoco e la loro assegnazione sarà ufficializzata tramite un verbale di consegna, sottoscritto da un referente dell'Appaltatore e da un componente della DEC.

Laddove ritenuto necessario l'Appaltatore potrà realizzare, a propria cura e spese, adeguati ricoveri per i macchinari da costruire in spazi idonei, solo dopo il benestare del Committente, su presentazione di apposito progetto esecutivo.

5.2.1. Ove possibile, l'Appaltatore potrà utilizzare scale mobili, ascensori, montacarichi, per il trasporto dei macchinari, nei siti dotati di scale fisse, (esclusivamente al termine del servizio

viaggiatori) purché, per l'espletamento di tale attività, siano presenti almeno n° 2 operatori (il primo presente al piano di carico ed il secondo a quello di scarico del macchinario), nessuno dei quali deve utilizzare l'impianto di traslazione.

5.2.2. L'Appaltatore dovrà comunque prevedere e provvedere a trasportare i macchinari in tutti i punti d'impiego (es. banchine stazioni) e ad indicarlo nel Manuale Operativo, tenuto conto del divieto di utilizzazione di scale mobili, ascensori, montacarichi, per tali trasporti, fatto salvo quanto previsto al punto 5.2.1.

5.3. Identificazione macchinari

Allo scopo di fornire gli elementi utili alla loro corretta identificazione, l'Appaltatore dovrà contraddistinguere tutti i propri macchinari con apposita targhetta, atta a dimostrare la separazione dalle proprietà del Committente.

Le macchine dovranno inoltre possedere caratteristiche tecniche tali da non produrre in alcun modo danni ai beni interessati dalle prestazioni espletate.

Ciascuna macchina dovrà avere in dotazione una scheda (libretto manutentivo) che prefissi i cicli di manutenzione e ne riporti l'avvenuta effettuazione da parte dell'Appaltatore. La scheda dovrà essere conservata presso il sito ove il macchinario viene utilizzato e potrà essere oggetto di verifica da parte della DEC di ATAC S.p.A. La scheda tecnica deve contenere anche informazioni relative alle emissioni acustiche espresse in pressione sonora e alla percentuale di plastica riciclata utilizzata per le componenti dell'attrezzatura, espressa in percentuale rispetto al peso totale della plastica presente nella macchina.

5.4. Elenco attrezzature e impianti dati in uso

Tutti gli impianti, macchine e attrezzature di proprietà del Committente eventualmente dati in uso, attraverso specifico contratto di comodato d'uso, all'Appaltatore devono risultare da apposito elenco compilato in duplice copia e firmato da entrambe le parti. In tale elenco deve essere indicato e specificato anche il loro stato d'uso. L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria (certificata dal libretto manutentivo) dei macchinari di cui sopra riportando con regolarità nel registro manutentivo tutti gli interventi eseguiti e a disposizione del Direttore Esecuzione del Contratto.

Il personale dell'Appaltatore non formalmente autorizzato da ATAC S.p.A. non potrà azionare i comandi delle stazioni di lavaggio e di qualsiasi altra apparecchiatura di ATAC.

5.4.1. Eventuali danneggiamenti, procurati dall'Appaltatore per incuria nell'impiego degli impianti tutti messi a disposizione, dovranno essere ripristinati dall'Appaltatore stesso entro 24 ore o in caso contrario saranno addebitati all'Appaltatore.

Tali addebiti saranno calcolati in ragione dei costi del materiale e della manodopera necessaria al ripristino della funzionalità oltre all'applicazione delle penali.

5.4.2. L'Appaltatore dovrà segnalare, con immediatezza, anomale usure o fuori uso degli impianti e macchinari. In caso di non immediata comunicazione, verranno applicate le penali di cui al successivo Capitolo 13.

5.4.3. Nell'eventualità di fermo, per guasto, degli apparati avuti in uso dal Committente, è fatto obbligo all'Appaltatore di effettuare comunque le operazioni di pulizia a propria cura e spese.

5.5. Acqua, corrente elettrica e aria compressa

Il Committente metterà a disposizione gratuitamente l'acqua, la corrente elettrica e, dove è possibile, anche l'aria compressa, nei limiti necessari per una corretta esecuzione dei servizi. Ove quanto sopra non fosse disponibile l'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese. Eventuali operazioni tecniche relative agli allacciamenti necessari all'Appaltatore, sono a cura e spese dell'Appaltatore stesso, previa richiesta e benestare del Committente. Eventuali modifiche agli impianti esistenti di cui al presente paragrafo, ritenute necessarie dall'Appaltatore per il funzionamento delle attrezzature o per migliorare l'organizzazione del lavoro, saranno a carico dell'Appaltatore stesso, che potrà realizzarle dopo formale benestare di ATAC S.p.A. su apposito progetto esecutivo. Le modifiche apportate agli impianti diventano proprietà di ATAC S.p.A. alla scadenza del contratto, salvo che ATAC S.p.A. non preferisca il ripristino dello stato precedente che dovrà avvenire a carico dell'Appaltatore.

5.6. Conformità norme e prescrizioni

Gli impianti, le macchine, le attrezzature e la metodologia adottata per il loro utilizzo dovranno rispettare le norme vigenti riguardanti la prevenzione degli infortuni, l'igiene del lavoro e l'inquinamento, nonché quelle che potranno essere prescritte dal Committente, in relazione alle esigenze dell'esercizio ed alle condizioni ambientali degli impianti.

5.6.1. L'Appaltatore dovrà assicurare la presenza sui posti di lavoro di tutti i dispositivi antinfortunistici necessari e vigilare sul loro corretto uso e utilizzo.

5.6.2. All'avvio dell'esecuzione del contratto saranno consegnate all'Appaltatore linee guida sulla gestione razionale delle risorse energetiche e idriche.

5.7. Divieto

Non è consentito l'uso di macchine ed attrezzature che provochino rigature anche minime alle superfici sulle quali vengono impiegate. Differentemente verranno applicate le penali di cui al successivo Capitolo 13.

Non è consentito in alcun caso, all'interno dei siti ATAC S.p.A., l'utilizzo e/o installazione di lavatrici per la pulizia dei panni utilizzati per le attività di pulizia. Differentemente verranno applicate le penali di cui al successivo Capitolo 13.

Il carburante e/o gli additivi necessari al corretto funzionamento dei macchinari dell'Appaltatore non sono a carico di ATAC S.p.A..

E' vietato abbandonare a fine attività macchinari o attrezzature non funzionanti presso le sedi del committente; tutte le attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario dovranno essere portate via alla fine del contratto, siano esse o meno funzionanti.

CAPITOLO 6

PRESCRIZIONI RELATIVE AI PRODOTTI DA UTILIZZARE

6.1. Approvvigionamento

L'acquisto e l'uso di detergenti e prodotti chimici devono essere effettuati in linea con le formulazioni migliori sotto il profilo ambientale e della tutela della salute, attraverso l'impiego di elementi tessili in microfibra, l'uso di sistemi di dosaggio e diluizione tali da evitare situazioni definite in maniera arbitraria dagli operatori e da consentire una razionalizzazione dei consumi di prodotti detergenti e disinfettanti.

E' vietato l'utilizzo di prodotti monouso e di prodotti non riparabili; i carrelli per le pulizie manuali devono avere secchi e vassoi in plastica riciclata e in generale l'attività deve essere svolta con l'utilizzo di detergenti con imballaggi primari riciclati.

I carrelli devono avere un numero di scomparti o comunque una struttura che consenta il conferimento separato delle diverse frazioni di raccolta dei rifiuti prelevati.

I detergenti, i preparati speciali, i prodotti del tipo "Presidio Medico Chirurgico" occorrenti per la pulizia, disinfezione, disinfestazione e deodorazione, il sapone, gli asciugamani, la carta igienica ed in generale ogni altro materiale di consumo, dovranno essere approvvigionati, quali strumenti di lavoro, dall'Appaltatore, a propria cura e spese, nell'ambito dell'importo di cui alla voce A) del Quadro Economico. E' posta in capo all'Appaltatore la responsabilità di mantenere adeguati livelli di scorte di magazzino; ogni limitazione alle prestazioni indotta da mancanze di materiali sarà oggetto di penale ai sensi di quanto previsto al successivo capitolo 13.

E' vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale.

L'Appaltatore dovrà:

- utilizzare per tutte le operazioni di pulizia solo ed esclusivamente prodotti del tipo "Presidio Medico Chirurgico" che siano conformi ai criteri minimi ambientali dettati dai paragrafi 5.3, 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto 24/05/2012 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare;
- utilizzare prodotti conformi a tutti i requisiti di legge nonché a tutti i requisiti di qualità (prodotti ecocompatibili con marchio ecolabel, o similari ai sensi del Regolamento CE n. 648/2004 o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024);
- controllare, identificare ed accertare la conformità dei prodotti all'uso prima che gli stessi siano utilizzati;
- indicare e applicare le necessarie procedure per lo smaltimento degli imballaggi contaminati.

La verifica deve essere effettuata con procedura scritta. I prodotti utilizzati dovranno essere contraddistinti dal marchio di qualità. I prodotti risultati non conformi devono essere segregati, per essere poi respinti o alienati.

I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (es. flaconi dosatori con vaschette, apparecchi di diluizione automatici, ecc.) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

L'Appaltatore deve, inoltre, predisporre ed applicare procedure per correlare i prodotti, opportunamente identificati, a tutte le fasi della produzione del servizio, assicurando che il processo sia attuato in condizioni controllate. Tali condizioni devono comprendere:

- istruzioni operative scritte (schede tecniche operative per l'uso) che definiscano le modalità della loro utilizzazione in relazione all'ambiente di lavoro e ai requisiti di qualità previsti;
- controllo continuo delle caratteristiche del prodotto e del processo d'uso;
- corretto utilizzo delle apparecchiature;
- monitoraggio continuo dei prodotti le cui carenze possono rilevarsi solo durante la loro utilizzazione;
- compatibilità con l'impianto di depurazione di cui è dotata la sede.

I prodotti, rispetto ai quali l'appaltatore si impegna a consegnare l'elenco completo prima dell'avvio del servizio, debbono essere sempre corredati:

- dalla scheda di sicurezza (normativa UE);
- dalla scheda tecnica.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Struttura Preposta del Committente l'elenco completo di tutti i prodotti utilizzati con le relative schede tecniche.

6.2. Prodotti vietati o non conformi

L'uso da parte dell'Appaltatore di prodotti proibiti per legge o non conformi alle specifiche prescritte, o non idonei all'uso, o comunque diversi da quelli dichiarati o utilizzati in concentrazioni diverse da quelle dichiarate per iscritto dall'Appaltatore, produce come conseguenza:

- l'immediato abbandono del prodotto non conforme;
- l'applicazione della prevista penalità;
- il risarcimento di eventuali danni conseguenti all'uso dei prodotti non conformi, ivi comprese le spese sopportate per il ripristino, nonché le spese di accertamento.

I prodotti del tipo "Presidio Medico Chirurgico" impiegati per tutte le operazioni di pulizia dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi definiti dal DM al punto 5.3.1 (etichetta ambientale Ecolabel Europeo) e 6 (Criteri Ambientali Minimi per i prodotti per l'igiene); inoltre sono vietati tutti quei prodotti dalla sola funzione deodorante o profumante.

6.3. Divieti

Non è consentito l'uso di:

- solventi aggressivi per sgrassare parti verniciate;

- acqua a getto, avendo peraltro cura di evitare in modo assoluto anche piccole infiltrazioni di acqua nelle apparecchiature elettriche e nelle canalizzazioni dei cavi;
- l'uso di acqua corrente all'interno dei veicoli. Inoltre, occorre evitare in modo assoluto anche piccole infiltrazioni di acqua nelle apparecchiature elettriche e nei cunicoli dei cavi. In caso di inosservanza del presente divieto si procederà all'applicazione delle penali, di cui al Capitolo 13, oltre al rimborso di eventuali danni subiti;
- l'uso di prodotti che provochino rigature anche minime sulle superfici sulle quali vengono impiegati;
- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante.

Sono vietati i prodotti contenenti le sostanze non ammesse dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 29/01/2021 – Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, oppure che contengono in concentrazione superiore rispetto a quella consentita le sostanze soggette a restrizione, anch'esse elencate dal suddetto documento.

6.4. Verifiche sui prodotti

Il Committente si riserva di effettuare prelievi dei prodotti e verifiche in ogni momento, anche al di fuori delle procedure di verifica di conformità delle prestazioni, non solo sulla idoneità dei prodotti utilizzati, ma anche sulle modalità di stoccaggio e d'uso, e, riscontrando difformità o difetti rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato o prescritto dalle case produttrici, adotterà tutti i provvedimenti che riterrà necessari, fermo restando quanto previsto in materia di penali e di risoluzione del contratto.

6.4.1. In caso di prelievo qualunque addetto dell'Appaltatore presente dovrà sottoscrivere il Verbale di prelievo e le etichette che contrassegneranno i relativi contenitori.

6.4.2. Il Committente avrà facoltà di avvalersi, con spese a carico dell'Appaltatore, di laboratori chimici specializzati per procedere alle analisi dei prodotti prelevati, finalizzate all'accertamento della rispondenza delle loro caratteristiche ai requisiti prescritti ed alle indicazioni rilevabili dalle etichette e dalle schede tecniche e tossicologiche, consegnate alla Struttura preposta del Committente.

6.5. Responsabilità

L'Appaltatore è, in ogni caso, responsabile unico ed esclusivo dell'uso dei prodotti e garantisce la loro idoneità e rispondenza a tutti i requisiti di legge ed alle prescrizioni delle Autorità competenti; la consegna al Committente degli elenchi, di cui ai precedenti punti, non esonera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità in merito, né le attenua in alcun modo.

Gli addetti al servizio devono usare i prodotti disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità di uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione

nonché attraverso la scelta di quelli più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo.

6.6. Reportistica

L'Appaltatore dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, come la ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto: produttore e nome commerciale, quantità utilizzata; la relazione dovrà essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta del Committente.

CAPITOLO 7

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, nel limite di compatibilità ed armonizzabilità con l'organizzazione d'impresa dell'imprenditore subentrante.

Il Contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, in conformità al comma 1 del D.lgs. 36/2023 è quello delle imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

7.1. Requisiti soggettivi del personale impiegato nel servizio

L'Appaltatore in qualità di datore di lavoro, deve garantire che il personale impiegato sia in possesso dei requisiti di moralità, fisici e professionali adeguati al corretto svolgimento delle attività previste dal servizio di che trattasi.

7.2. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore dovrà provvedere, tra l'altro, a far rispettare prescrizioni, obblighi e divieti connessi ai luoghi in cui si effettuano i servizi e/o le attività espletate, impartendo al personale le necessarie disposizioni e prescrizioni al riguardo. In particolare provvederà ad ottemperare a tutto quanto disposto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, anche in collaborazione con il Committente.

Il Committente, alla stipula del contratto e comunque prima dell'avvio delle attività, fornirà all'Appaltatore le informazioni relative ai rischi specifici e agli obblighi connessi alla sicurezza ed alle condizioni di lavoro vigenti nelle sedi o impianti interessati dal servizio di pulizia durante l'esecuzione dell'appalto. L'Appaltatore dovrà rispettare le apposite Procedure di lavoro in sicurezza fornite dal Committente e programmare la partecipazione al percorso formativo necessario all'esecuzione del servizio ed all'utilizzo degli impianti.

Sarà, inoltre, a carico dell'Appaltatore quanto necessario alla tutela della sicurezza del personale (compresi eventuali ponteggi necessari alle lavorazioni) e dell'igiene sul lavoro; l'Appaltatore stesso dovrà assicurare, prima dell'inizio dei servizi, la presenza sui posti di lavoro di tutti i dispositivi antinfortunistici necessari e vigilare sul loro corretto utilizzo, garantendone la funzionalità e la manutenzione.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare l'elenco completo del personale.

Qualsiasi variazione del citato elenco dovrà essere comunicata immediatamente per iscritto a ATAC S.p.A. fornendo altresì il nuovo elenco completo.

Tutti i lavoratori impiegati negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR n° 177/2011 art. 2 e s.m.i..

ATAC S.p.A. agli effetti dei controlli amministrativi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché della valutazione del servizio, intende avere comunicazione degli orari di effettiva presenza giornaliera sul lavoro del personale dell'Appaltatore.

7.3. Formazione

Il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato con particolare attenzione relativamente a:

- differenze tra deterzione e disinfezione;
- proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione
- combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi
- minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- modalità di conservazione dei prodotti;
- precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei
- prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle
- schede dati di sicurezza;
- corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di
- garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali,
- requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre
- certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni
- riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento; in alternativa l'Aggiudicatario può presentare entro 60 giorni dall'inizio del servizio un progetto e una programmazione di tale formazione al personale coerente con le caratteristiche e gli argomenti sopra indicati.

Il medesimo personale potrà sostenere un corso riguardante le modalità operative nei siti di ATAC S.p.A., erogato da docenti della Stazione Appaltante.

7.4. Posizione assicurativa

L'Appaltatore è obbligato a comunicare al Committente, quando questi ne faccia richiesta, la posizione assicurativa di tutti i propri dipendenti, nonché ogni eventuale successiva variazione.

7.5. Combinazione di lavoro

L'Appaltatore deve provvedere a che il personale proprio dipendente indossi idonea e decorosa combinazione di lavoro facilmente riconoscibile e mantenga sempre un contegno irreprensibile.

7.6. Badge di riconoscimento

L'Appaltatore è obbligato a dotare i propri dipendenti di apposito badge plastificato di riconoscimento utile anche per la circolazione negli impianti interessati al servizio.

Il badge di riconoscimento dovrà avere dimensioni minime di cm 8x4, essere collocato – sempre visibile – al di sopra del taschino della combinazione di lavoro e riportare le indicazioni del nome dell'Appaltatore, la scritta "Appalti ATAC S.p.A.", la fotografia e la matricola aziendale di identificazione del dipendente. Sul retro dello stesso dovranno essere riportati il nome ed il cognome.

I badge dovranno essere predisposti a cura e spese dell'Appaltatore, come da modello concordato con il Committente e dovranno recare le firme dei responsabili del Committente e dell'Appaltatore.

7.7. Accesso ai siti

Sarà consentito l'accesso alle sedi interessate al servizio esclusivamente al personale regolarmente iscritto nell'elenco comunicato alla Struttura preposta del Committente. Qualsiasi variazione del citato elenco dovrà essere comunicata immediatamente per iscritto alla Struttura preposta del Committente.

Ai fini della sicurezza, prima di iniziare il turno di lavoro, il personale dell'Appaltatore dovrà recarsi presso l'Ufficio delle Portinerie, ubicate in ogni sito aziendale, per firmare apposito registro (all'inizio e alla fine del turno) e depositare il documento di riconoscimento che sarà custodito sino al termine del turno di lavoro. Dovrà altresì attestare tramite badge fornito da ATAC S.p.A. e relativi lettori, l'accesso e l'uscita da ogni sito (stazione, deposito ecc...).

7.8. Divieti

Il personale dell'Appaltatore non potrà, per nessuna ragione, eseguire operazioni o servizi non previsti dal presente Capitolato e dai suoi allegati, se non concordati e preventivamente autorizzati per iscritto dal Committente.

7.9. Controlli

Non sono ammessi nelle sedi ATAC i veicoli privati dei dipendenti dell'Appaltatore. I veicoli dell'Appaltatore potranno entrare negli impianti ATAC solo se preventivamente autorizzati. Il Committente si riserva di effettuare controlli agli eventuali veicoli di servizio dell'Appaltatore stesso sia in entrata che in uscita dagli impianti.

A richiesta del Committente, al termine dell'orario di lavoro, il personale dell'Appaltatore potrà essere sottoposto a controlli, nei limiti e con l'osservanza delle leggi vigenti.

7.10. Esibizione documenti

ATAC S.p.A. potrà anche richiedere che vengano esibiti il certificato penale e quello di buona condotta, un valido documento d'identità personale degli addetti ai lavori e la documentazione dell'avvenuta assunzione o licenziamento, a norma della legge n. 264 del 20.4.1949.

Così pure presentandosi, durante il periodo di validità del contratto, la necessità di aumentare il numero degli addetti o di sostituire tutti od alcuni di quelli già ammessi, l'Appaltatore dovrà uniformarsi a quanto prescritto dal presente punto.

7.11. Sostituzione addetti

ATAC S.p.A. ha, inoltre, la facoltà di ordinare la sostituzione di addetti dell'Appaltatore.

7.12. Adempimenti nei confronti del personale

L'Appaltatore è tenuto all'adempimento di ogni e qualsiasi obbligo verso i propri dipendenti e, in particolare, relativamente a quanto sotto indicato:

- a) assicurazioni derivanti da leggi e da contratti collettivi (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, ecc.);
- b) previdenze disposte dai contratti collettivi, aventi per base il pagamento di ogni contributo da parte dei datori di lavoro.

manlevando ATAC S.p.A. da qualsiasi responsabilità per inadempimenti.

L'Appaltatore dovrà, ogni qual volta vengano richiesti, esibire libri paga e assicurativi dai quali risulti la regolare corresponsione delle paghe e delle indennità varie ai dipendenti addetti all'appalto in oggetto e di regolare pagamento dei contributi connessi alla retribuzione.

L'esibizione dei documenti relativi al personale deve aver luogo entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della richiesta.

7.13. Accertamenti

ATAC S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni, sia direttamente che a mezzo degli Ispettori del Lavoro e degli Uffici Provinciali del Lavoro, per assicurarsi che, da parte dell'Appaltatore, siano rigorosamente osservate le prescrizioni suddette.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, affinché il proprio personale non rechi disturbo al personale ATAC S.p.A. od intralcio ai lavori ed alle manovre che si svolgono nei siti aziendali. Tale obbligo dovrà essere esteso anche nei confronti del personale delle ditte terze operanti all'interno dei siti ATAC.

CAPITOLO 8

PROTOCOLLO DEI RAPPORTI E DELLE PROCEDURE E PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI COMPROVANTI LE PRESTAZIONI ESEGUITE

8.1. Incontri

Su proposta della Struttura preposta del Committente o dell'Appaltatore dovranno avere luogo degli incontri finalizzati:

- all'esame dello stato del servizio;
- all'evidenziazione delle problematiche emerse ed alla ricerca delle soluzioni;
- all'eventuale modifica ed aggiornamento del Programma di servizio e/o del Manuale Operativo;

sempre ferme le condizioni, le prescrizioni e i requisiti richiamati al precedente Punto 3.2.

8.2. Esibizione documentazione

Per l'intera durata del contratto e fino allo svincolo della cauzione definitiva, l'Appaltatore è tenuto a conservare e fornire, ogni qualvolta ATAC S.p.A. ne facesse richiesta, le copie (backup) dei documenti relativi all'esecuzione delle varie prestazioni ed operazioni eseguite a misura.

In ciascun sito, saranno assegnati da ATAC S.p.A. i veicoli e le aree da pulire e le operazioni accessorie nelle previste quantità. Nel periodo di Start-Up e/o fino all'avvio a regime del Software, dovrà essere fornita, a cura dell'Appaltatore, dettagliata rendicontazione del servizio reso comprensivo delle attività diurne e notturne.

8.3. Variazioni al programma

Nel caso in cui l'Appaltatore richiedesse variazioni al concordato programma con la Struttura preposta del Committente (DEC), quest'ultima dovrà essere informata con anticipo di almeno 3 (tre) giorni, rispetto alla data oggetto delle variazioni, mediante posta elettronica. Dette variazioni potranno avere luogo solo subordinatamente all'approvazione da parte della Struttura preposta del Committente.

8.4. Ricevute

La trasmissione di messaggi via e-mail fra la Struttura preposta del Committente e l'Appaltatore è comprovata dal messaggio elettronico stesso.

8.5. Modifiche e integrazioni di dettaglio

La Struttura preposta del Committente avrà l'insindacabile facoltà di disporre le modifiche e/o le integrazioni di dettaglio che riterrà necessarie od opportune in ordine:

- a) alla quantità ed al contenuto dei vari documenti relativi alle attività ed alle operazioni eseguite;
- b) alle procedure ed alle prescrizioni di cui al presente articolo.

8.6. Ritiro documentazione

In qualsiasi caso in cui fosse necessaria la consegna di documenti da parte della Struttura preposta del Committente, l'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro, previo accordo, presso la sede della medesima Struttura preposta del Committente o presso la sede che la medesima indicherà.

8.7. Interventi e operazioni non autorizzate

Qualunque intervento od operazione che non siano stati autorizzati, per iscritto, dalla Struttura preposta del Committente, o di cui la medesima non sia a conoscenza, da chiunque richiesti nell'ambito di ATAC S.p.A., saranno considerati come non eseguiti, sempre che l'esecuzione degli stessi - a giudizio del Committente - non sia ritenuta inutile o dannosa, nel qual caso l'Appaltatore sarà tenuto a propria cura e spese a ripristinare la condizione preesistente, fatta salva ogni azione di ATAC S.p.A. per il risarcimento di maggiori danni. A tal fine farà fede la documentazione controfirmata dalla Struttura preposta del Committente.

Al fine di uniformare le metodologie di esecuzione dei lavori in ciascun impianto di ATAC S.p.A. e di facilitare l'adozione di eventuali accorgimenti tecnico/organizzativi necessari per il buon andamento del servizio, l'Appaltatore dovrà nominare un proprio Direttore Tecnico rintracciabile h24.

Inoltre, per ogni Sito o Comparto Aziendale, dovrà designare dei referenti tecnici, presenti nell'arco delle 24 ore, che saranno responsabili dell'esecuzione delle prestazioni e del collaudo dei lavori. I nominativi di tali referenti andranno comunicati, già in fase di Start-Up, alla DEC ed ai Responsabili di Impianto.

CAPITOLO 9

ONERI, OBBLIGHI, SPESE ED ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, NORME ANTINFORTUNISTICHE E DI IGIENE DEL LAVORO

9.1. Oneri

E' a carico dell'Appaltatore, e quindi è compreso e compensato dai prezzi contrattuali, qualunque onere e/o obbligo e/o spesa e/o adempimento di qualunque genere e natura, nessuno escluso, anche se non previsto nel presente Capitolato ma che comunque l'Appaltatore debba sostenere o abbia sostenuto per qualsivoglia motivo connesso o derivante, sia direttamente che indirettamente, dall'obbligo di esecuzione puntuale ed a perfetta regola d'arte, nell'assoluto rispetto della vigente normativa di legge e del presente Capitolato, delle prestazioni, delle forniture, anche in opera, e di quant'altro costituisce l'oggetto dell'appalto o che sarà ordinato nel corso del medesimo.

L'Appaltatore è altresì obbligato al rispetto delle norme che regolano l'assunzione del personale dipendente della o delle Imprese che attualmente svolgono il servizio di pulizia presso ATAC S.p.A..

In particolare, sarà a carico dell'Appaltatore:

1. il primo intervento degli scarichi fognari (lavabi e wc) presenti presso i servizi igienici e gli spogliatoi e quando questo non fosse risolutivo, la chiamata ed intervento dell'autospurgo;
2. il rifornimento dei materiali e prodotti di consumo. La carta asciugamani dei servizi igienici di stazione dovrà essere di materiale anti-intasamento;
3. il ripristino degli accessori dei servizi igienici (porta sapone, porta carta igienica, copri water e scovolini) realizzati in materiale antivandalo tipo acciaio inox. Al fine di ridurre l'impatto ambientale, ed i frequenti episodi di ostruzione della rete fognaria, in alternativa al portacarta mani ed alla conseguente fornitura della carta per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere installati e collegati alla rete elettrica idonei dispositivi elettrici asciugamani. Nel caso in cui i bagni siano sprovvisti di tale apparecchiatura la ditta dovrà installare tale dispositivo e se il locale risultasse privo di presa di corrente la stessa dovrà realizzare opportuno impianto elettrico. Inoltre in alcuni locali, come da allegato 20 dovranno risultare installati ambedue gli strumenti (asciugamani elettrico e rotolo asciugamani) Tutto il materiale scelto per le installazioni di cui al presente punto dovrà essere preventivamente approvato dalla DEC e fornito dalla ditta;
4. provvedere alla sanificazione degli ambienti e dei sanitari attraverso apparecchi di tipo Rentokil, Calmic Air, Calmic Fresh e Autosan;
5. verifica ed eventuale sostituzione dei dispenser posizionati negli atri delle stazioni, presso le MEB e le Biglietterie con relativo approvvigionamento del Gel igienizzante;

6. manutenzione e fornitura, per eventuale sostituzione, dei cestini atti alla raccolta differenziata e posizionati nelle stazioni (trittici);
7. fornitura e posa in opera di box per l'alloggiamento e ricarica delle macchine lavasciuga (o similari) da installare, dove possibile, sulle banchine previa autorizzazione della Direzione d'Esercizio. Tale struttura dovrà essere corredata da impianto elettrico a norma e certificato dalla ditta.

9.2. Obblighi

Si evidenzia che in caso di scioperi od eventi similari l'Appaltatore dovrà comunque garantire servizi minimi atti ad assicurare la ciclazione dei mezzi (come meglio definita più avanti), l'igiene degli stessi e dei luoghi di lavoro e/o di fruizione del servizio. Per servizi minimi si intendono: svuoto cestini, raccolta rifiuti (stazioni e materiali rotabili) eventuali sanificazioni delle postazioni con turni avvicendati e dei treni.

9.3. Manutenzione

L'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, in virtù del precedente Punto 9.1., alla manutenzione programmata, straordinaria e a guasto degli apparecchi di cui al Capitolo 5.

9.4. Leggi e Regolamenti

L'Appaltatore si impegna all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti e Regolamenti di carattere normale e/o eccezionale vigenti o emanati, anche in corso di appalto, da Autorità competenti e relativi sia a questioni tecniche, sia a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali.

9.5. Norme contrattuali

L'Appaltatore è tenuto ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli Accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio, obbligandosi, altresì, ad applicare il Contratto o gli Accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso di cooperative, anche nei rapporti con i soci.

9.6. Vincoli

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica.

9.7. Norme tecniche

L'Appaltatore dovrà, inoltre, attenersi nell'esecuzione del contratto, oltre alle norme già citate nel presente Capitolato, alle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e regolamenti anche se emanati durante l'esecuzione del servizio, che riguardino in qualunque modo l'oggetto del presente appalto; ATAC S.p.A. avrà il diritto di pretendere l'ottemperanza delle suddette norme anche se di esse non è fatto cenno nei documenti contrattuali.

9.8. Altre norme

In particolare ed a titolo esemplificativo, l'Appaltatore dovrà rispettare: le norme CNR, le norme UNI, le norme CEI, il Regolamento di Igiene del Comune di Roma, nonché tutte le norme e disposizioni anche di sicurezza previste per gli impianti ATAC. L'Appaltatore si impegna inoltre a rispettare tutte le procedure e Istruzioni di lavoro in vigore in ATAC per tutta il periodo della durata dell'appalto.

9.9. Trattamento economico, previdenziale ed assistenziale

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le norme di legge relative al trattamento economico previdenziale ed assistenziale, manlevando ATAC S.p.A. da qualsiasi responsabilità per inadempimenti. In particolare si impegna ad adempiere mensilmente ai versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali dovuti agli istituti assicuratori per il personale occupato per il servizio di cui al presente Capitolato e ciò in osservanza delle Leggi e dei Regolamenti.

9.10. Verifiche

Per consentire adeguate verifiche dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, e senza che ciò costituisca ingerenza da parte di ATAC S.p.A. nell'organizzazione del lavoro dell'Appaltatore, è fatto obbligo allo stesso Appaltatore di depositare presso la sede di ATAC S.p.A., prima dell'inizio della fase di start-up, la fotocopia del libretto di lavoro dei lavoratori impiegati nell'appalto.

9.11. Inadempimento

In caso di inadempimento delle disposizioni precedenti, ATAC S.p.A. si riserva di effettuare ogni segnalazione agli Organi competenti e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., salvo il risarcimento di ogni danno subito.

9.12. Norme internazionali

L'Appaltatore sarà tenuto al rispetto integrale delle normative comunitarie e nazionali, degli accordi ed intese internazionali in materia di lavoro minorile, lavoro forzato, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, libertà di associazione e di diritto alla contrattazione collettiva, non discriminazione, non adozione di procedure disciplinari contrarie a quelle stabilite dalla legge, rispetto degli orari di lavoro.

9.13. Prevenzione infortuni e igiene sul lavoro

L'Appaltatore, inoltre, dovrà attuare tutti i provvedimenti necessari ed utili onde evitare e prevenire infortuni sul lavoro e garantire condizioni igieniche accettabili; in particolare dovrà essere attuato quanto prescritto dalle leggi e regolamenti vigenti, sia verso i propri dipendenti, sia verso il personale ATAC S.p.A., sia verso terzi, disponendo per le eventuali visite mediche periodiche.

9.14. Cautele

Particolari cautele dovranno essere osservate nei riguardi della linea aerea di contatto all'interno del deposito e delle apparecchiature elettriche, meccaniche e pneumatiche a bordo dei veicoli e presso i locali del Deposito - Officina.

9.15. Sicurezza

L'Appaltatore dovrà, prima dell'esecuzione del servizio e per ciascun sito aziendale, elaborare e presentare ad ATAC S.p.A. il proprio Documento in materia di Sicurezza relativo ai servizi di cui al presente Capitolato. ATAC S.p.A. si riserva di richiedere all'Appaltatore eventuali integrazioni e modifiche al documento in questione.

L'Appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio e per ciascun sito aziendale, proporre, sulla base della propria organizzazione e delle attrezzature e dei mezzi utilizzati, le integrazioni al Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), elaborato dalla Stazione Appaltante.

9.16. Verifica e aggiornamento

I suddetti Documenti in materia di sicurezza dovranno essere periodicamente verificati ed aggiornati tempestivamente in occasione di ogni modifica nell'organizzazione delle lavorazioni, di innovazioni tecnologiche e/o impiego di nuove attrezzature ed impianti, e di ogni evento che possa influire anche indirettamente sulle problematiche relative alla sicurezza e all'igiene sul lavoro; allo stesso modo dovranno essere adeguati a seguito di emissione e/o aggiornamento di procedure aziendali.

Inoltre, in occasione di ogni importante modifica nell'organizzazione delle lavorazioni, di innovazioni tecnologiche e/o impiego di nuove attrezzature ed impianti, di emissione e/o aggiornamento di procedure da parte di ATAC S.p.A. e di ogni evento che possa influire, anche indirettamente sulle problematiche relative alla sicurezza sul lavoro, l'Appaltatore dovrà promuovere ogni azione ed iniziativa finalizzata all'adozione di misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

9.17. Audit di seconda parte

L'Appaltatore si rende disponibile a verifiche da parte di ATAC S.p.A. sulle proprie modalità di gestione degli adempimenti normativi (cfr. D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. – D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e dei sistemi a carattere volontario (ISO 9001, ISO 14001, ISO/IEC 27001)

CAPITOLO 10

QUALITA' E CONFORMITA'

VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE PRESTAZIONI

CONTROLLI DEL PRESENZIAMENTO

Presupposto fondamentale delle prestazioni dell'Appaltatore è la QUALITA' del servizio/prodotto fornito, in conformità al Capitolato Speciale e alla Offerta Tecnica che deve soddisfare le esigenze di ATAC S.p.A. quale Committente, con la consapevolezza che per ottenere o mantenere buoni risultati è necessario un continuo miglioramento.

L'organizzazione dell'Appaltatore stesso dovrà pertanto perseguire i seguenti obiettivi:

- raggiungere, mantenere e migliorare una qualità del servizio/prodotto fornito tale da soddisfare con continuità le esigenze espresse da ATAC S.p.A. e dagli utenti del TPL;
- assicurare ad ATAC S.p.A. che la qualità stabilita è o potrà essere in breve raggiunta nell'ambito del servizio/prodotto fornito;
- stabilire e mantenere un sistema qualità che rafforzi la propria competitività, finalizzato ad ottenere e mantenere la necessaria qualità del servizio/prodotto.

L'Appaltatore dovrà pertanto definire e documentare la politica, gli obiettivi e gli impegni da essa stabiliti al fine di raggiungere alti livelli di qualità:

- assicurando che tale politica venga compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli aziendali;
- definendo le responsabilità del personale che dirige, esegue, verifica le attività che hanno un impatto diretto sul livello di qualità delle prestazioni rese.

L'Appaltatore dovrà quindi, con continuità:

- promuovere azioni per prevenire il verificarsi di non conformità durante l'espletamento del servizio;
- identificare e registrare ogni problema relativo alla qualità del servizio/prodotto;
- avviare, proporre, fornire e verificare soluzioni relative;
- tenere sotto controllo prodotti e processi;
- individuare, formare e addestrare il personale cui intende assegnare le attività di verifica di conformità delle prestazioni, autocertificazione/autodichiarazione e controllo, che comprendono prove, controlli, verifiche, monitoraggio dei processi;
- istituire e mantenere un sistema qualità documentato, come mezzo per assicurare che il servizio/prodotto sia conforme ai requisiti specificati, predisponendo un Manuale della Qualità e Ambiente o documento aziendale equivalente (per le imprese sprovviste del Sistema Qualità Certificato) che evidenzia:
 - a) l'organizzazione aziendale e del lavoro;

- b) le istruzioni, le procedure, le modalità, i criteri di verifica, controllo e verifica di conformità delle prestazioni;
- c) il controllo dei processi di produzione;
- d) l'addestramento e la qualificazione del personale;
- e) l'approvvigionamento e la movimentazione dei prodotti;
- f) le attrezzature in dotazione.

ATAC S.p.A. si riserva di valutare i contenuti del Manuale e di chiedere ed ottenere eventuali motivate modifiche e/o integrazioni.

10.1. Controllo del servizio e autocertificazione/autodichiarazione delle prestazioni

La Struttura preposta dal Committente procederà alla verifica delle prestazioni giornaliere e programmate effettuate dall'Appaltatore mediante l'applicativo software, che dovrà garantire la "autocertificazione/autodichiarazione" delle prestazioni effettuate in ogni ambito dell'appalto secondo le procedure concordate con le strutture preposte del Committente e nel rispetto delle modalità indicate nel progetto presentato in sede di gara.

L'attività di controllo consiste nel verificare che in ogni ambito, oggetto dell'appalto, il servizio venga svolto nel rispetto di tutte le prescrizioni contrattuali e del PROGRAMMA DI LAVORO (giornaliero e periodico), concordato con la Struttura preposta dal Committente, oggetto di apposita comunicazione secondo le modalità previste dal precedente Capitolo 8.

L'attività di controllo è eseguita, non obbligatoriamente in contraddittorio, direttamente dai preposti del Committente in sede locale, ove presenti negli impianti oggetto dell'appalto, e dalla struttura preposta del Committente, anche al di fuori delle procedure di verifica di conformità delle prestazioni e potrà avere inizio in qualunque momento successivo alla ultimazione delle operazioni di pulizia e prima dell'utilizzazione, ad eccezione delle aree scoperte che potranno essere collaudate non oltre un'ora dall'ultimazione delle lavorazioni.

Qualora nelle attività di controllo del servizio, effettuate dal preposto locale e/o dalla struttura preposta dal Committente, dovessero riscontrarsi inadempienze del servizio e l'accertamento di prestazioni non effettuate e/o la mancata rispondenza ai requisiti previsti, ATAC S.p.A. procederà alla convocazione del rappresentante dell'Appaltatore il quale verrà informato di quanto rilevato con l'obbligo di presa d'atto e di porre in essere le opportune iniziative mirate all'eliminazione delle inadempienze di cui sopra secondo le indicazioni di seguito riportate.

Per SETTORI quali bagno aperto al pubblico, aree aperte al pubblico, area tecnica (officina, fosse da visita), veicolo ferroviario (singola vettura), spogliatoi la rimozione dell'inadempienza dovrà essere immediata.

Per tutti gli altri SETTORI la rimozione dell'inadempienza dovrà avvenire entro le 24 ore successive alla convocazione del rappresentante dell'Appaltatore.

Qualora quest'ultimo non provveda alla rimozione delle anomalie riscontrate entro i termini sopra indicati, ATAC S.p.A. procederà alla applicazione delle penali così come previsto al Capitolo 13.

In ciascun sito aziendale, l'Appaltatore autocertificherà/autodichiarerà ogni operazione eseguita, attraverso l'inserimento dei relativi dati nel software gestionale di cui al Capitolo 4 del presente Capitolato.

Le autocertificazioni/autodichiarazioni sono documenti ufficiali per la gestione ed il controllo dei servizi. In tali registrazioni informatiche sono riportate tutte le operazioni previste ed eseguite, secondo quanto indicato nelle relative schede tecniche cui fanno riferimento, in particolare la denominazione e l'indicazione delle aree/mezzi da pulire, il tipo di attività da eseguire, i requisiti di qualità richiesti ed il risultato ottenuto.

L'incaricato dell'autocertificazione/autodichiarazione procederà all'inserimento dei dati previa digitazione di una password personale o utilizzo di Tag NFC. L'autocertificazione/autodichiarazione (ad ogni operazione ultimata), consistente nell'inserimento informatico dei dati, è obbligatoria. In caso di mancato puntuale inserimento nei termini sopraindicati gli interventi effettuati saranno considerati come non eseguiti e conseguentemente penalizzati come indicato al Capitolo 13.

In caso di dichiarazioni non veritiere o false autocertificazioni/autodichiarazioni, ATAC S.p.A. si riserva, senza altra comunicazione, di richiedere l'allontanamento dell'incaricato da tutti i siti aziendali, salvo il risarcimento, da parte dell'Appaltatore, dei danni subiti, ferme restando le sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci.

ATAC S.p.A., attraverso i suoi preposti formalmente incaricati, si riserva di verificare la corretta esecuzione delle prestazioni ogni volta lo riterrà opportuno.

A tal fine l'Appaltatore si impegna a nominare un suo Responsabile all'interno della Linea/Deposito Metroferroviario, al quale indirizzare gli eventuali rilievi delle inosservanze e la convocazione del contraddittorio. La mancata presentazione al contraddittorio comporterà l'implicito riconoscimento della giustezza del rilievo e l'accettazione delle penali conseguenti.

Nell'ambito di tali controlli verrà, inoltre, effettuata la verifica dell'idoneità dei prodotti, dei materiali, degli attrezzi e dei macchinari impiegati, del rispetto delle procedure operative, delle metodologie adottate e delle operazioni di pulizia eseguite.

Fermo restando il generale potere di controllo e verifica previsto, resta inteso che qualora da parte di ATAC S.p.A. si riscontrassero particolari anomalie, il responsabile dell'Appaltatore sarà convocato ed informato delle criticità riscontrate al fine di porre in essere le opportune iniziative mirate alla eliminazione delle stesse.

I controlli effettuati da ATAC S.p.A. non dovranno necessariamente essere estesi a tutti i veicoli ed a tutte le aree, ma potranno riguardare anche soltanto particolari gruppi di questi.

Essendo ATAC S.p.A. soggetta a controlli periodici da parte di Roma Capitale o di Enti delegati dal Comune, in caso di mancato raggiungimento dei livelli di qualità previsti, verranno applicate le penalità previste al Capitolo 13.

10.1.1. Controlli del presenziamento

Il controllo delle prestazioni espresse in tempo di lavoro (presenziamento, assistenza pulizia, assistenza rimozione graffiti, operazioni di soffiaggio, ecc..) sarà effettuato dal preposto del Committente in sede locale, oltre che dalla Struttura preposta, in qualsiasi momento, anche al di fuori delle procedure di verifica di conformità delle prestazioni.

10.2. Verifica di conformità delle prestazioni e della qualità delle stesse

10.2.1. Per verifica di conformità delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore deve intendersi l'accertamento, in contraddittorio, del pieno raggiungimento di tutti requisiti di pulizia, prescritti alle Tabelle 7 e descritti alle Tabelle 6.1. e 6.2. allegate al presente Capitolato, in tutti i comparti, settori e quant'altro interessato dal servizio di che trattasi.

10.2.2. La metodologia e la tecnica dell'accertamento avverrà secondo quanto indicato nella Tabella 6.3.

10.2.3. Le verifiche di conformità delle prestazioni saranno eseguite secondo le modalità sotto riportate:

- nel corso della durata contrattuale, dall'inizio del servizio a regime, il Committente avrà facoltà di procedere alla verifica di conformità delle prestazioni;
- il comparto, il settore e quant'altro da sottoporre a verifica di conformità delle prestazioni, saranno determinati esclusivamente dal Committente, e per esso dalla Struttura preposta;
- le date in cui dovranno avere luogo le verifiche di conformità delle prestazioni, saranno determinate esclusivamente dal Committente, e per esso dalla Struttura preposta che ne darà comunicazione in sede dell'incontro di cui al successivo punto 10.2.5.;
- il tempo occorrente per l'assistenza alle verifiche di conformità delle prestazioni, nonché tutti gli oneri e spese connessi o derivanti da detti adempimenti, sono compresi e compensati dai corrispettivi contrattuali a canone.

10.2.4. Le verifiche di conformità delle prestazioni dovranno aver luogo con l'assistenza dei preposti dell'Appaltatore abilitati a controfirmare i relativi Verbali e potranno avere inizio:

- per gli immobili, in qualunque momento successivo alla ultimazione delle operazioni di pulizia e prima dell'utilizzazione ad eccezione delle aree scoperte che potranno essere collaudate non oltre un'ora dall'ultimazione delle lavorazioni;
- per i materiali rotabili, in qualunque momento successivo all'ultimazione delle prestazioni sui mezzi oggetto di verifica, ma comunque prima dell'uscita dal deposito e/o messa in servizio.

10.2.5. La Struttura preposta del Committente provvederà a convocare telefonicamente e/o con mail il Responsabile dell'appalto o il referente tecnico locale dell'Appaltatore, con preavviso di 1 h (60 minuti).

L'eventuale assenza, durante le attività di verifica di conformità delle prestazioni, del Responsabile dell'appalto o del referente tecnico locale dell'Appaltatore, regolarmente informato, anche per mancata risposta alla telefonata di convocazione, non invaliderà il risultato delle prove medesime.

10.2.6. Per verifica di conformità delle prestazioni con esito favorevole di un settore, di un bagno, di un'area, di un ufficio, ecc. si intende la condizione accertata di presenza di tutti i requisiti prescritti, tipo di pulizia per tipo di pulizia.

10.2.7. Per verifica di conformità delle prestazioni con esito parzialmente sfavorevole deve intendersi l'assenza anche di un solo requisito di verifica di conformità delle prestazioni di un singolo elemento del settore che comporterà il giudizio sfavorevole per l'intero settore.

10.2.8. Per verifica di conformità delle prestazioni con esito totalmente sfavorevole deve intendersi la contemporanea assenza di tre o più requisiti di verifica di conformità delle prestazioni, indipendentemente dal settore di appartenenza e dal coefficiente di importanza.

10.2.9. Nei casi previsti ai precedenti punti 10.2.7. e 10.2.8. si darà luogo all'applicazione delle penali, secondo quanto previsto al successivo Capitolo 13.

CAPITOLO 11

VARIAZIONI DELL'ENTITÀ DEL SERVIZIO

RICHIESTA DI ULTERIORI TIPOLOGIE DI SERVIZIO

11.1. Variazioni dell'entità del servizio

11.1.1. Il numero, la superficie, l'ubicazione delle sedi, del deposito-officina, delle aree, dei siti, dei piazzali, dei magazzini, degli uffici, dei bagni, degli spogliatoi, dei mezzi, dei pozzi, delle sottostazioni, dei parcheggi ecc., oggetto del presente capitolato, può subire diminuzioni nella misura massima del 20% (ventipercento) del canone, dovute:

- a problematiche istituzionali e di esercizio (trasferimento, soppressione di uffici, riduzione di locali o di servizi gestiti da ATAC S.p.A., ecc.);
- alla chiusura di sedi/depositi, stazioni, parcheggi;
- variazione quantità materiale rotabile;

senza che l'Appaltatore possa avanzare diritti o pretese in ordine a tali eventualità, fermo restando che il compenso sarà commisurato alla entità delle prestazioni effettivamente rese e conseguentemente il canone verrà rimodulato.

Le variazioni quantitative (in aumento o diminuzione) per le attività sul materiale rotabile e sulle stazioni PG1T, PG2T, PM1T, PM3T, AP1, AP2, AP3, AP4 genereranno una modifica del canone se la sommatoria delle prestazioni effettuate nel mese varia del +/- 4% rispetto alle quantità indicate nelle Tabelle 3 mensilizzate. Nel caso si verifichi questa ipotesi il canone varierà nella misura della variazione riscontrata applicata sul 30% del canone totale mensile. In ogni caso, ove si manifestino diminuzioni superiori al +4% di natura temporanea e non strutturale rispetto al quantitativo dei rotabili o delle stazioni indicate al momento della pubblicazione della procedura di gara ATAC S.p.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di compensare con altre attività rientranti nel perimetro di affidamento del servizio.

Le altre variazioni dovute ad errori dei dati quantitativi indicati nelle Tabelle 3 saranno apportate in sede di rimisurazione effettuata in contraddittorio con le parti.

11.1.2. Le eventuali riduzioni del servizio saranno oggetto di appositi ordini scritti trasmessi all'Appaltatore anche mediante e-mail, per le opportune annotazioni contabili e l'Appaltatore medesimo sarà obbligato ad eseguirli senza eccezione alcuna.

11.2. Richiesta delle ulteriori tipologie di servizio

11.2.1. Durante l'appalto, il Committente potrà richiedere l'esecuzione di ulteriori servizi di cui al precedente Punto 1.3. nell'ambito della lettera B) del Quadro Economico Previsionale.

CAPITOLO 12

METODO DI VALUTAZIONE E COMPENSO

FATTURAZIONE E PAGAMENTI - TRACCIABILITA', INVARIABILITA' DEL METODO E DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE E COMPENSO

12.1. Metodo di valutazione e compenso dei servizi a canone

12.1.1. Fermo restando il disposto di cui al precedente punto 1.3., i servizi di cui alle lettere A), C) e F) del Quadro Economico saranno compensati con il canone mensile, offerto in sede di gara, secondo termini di legge

12.1.2. I corrispettivi contrattuali compensano ogni e qualsiasi prestazione, onere e spesa per manodopera, per tutti i materiali occorrenti all'esecuzione dei servizi, per assicurazioni del personale come pure ogni altro onere, diretto o indiretto, oltre quelli previsti nel presente Capitolato.

12.1.3. I suddetti corrispettivi contrattuali comprendono e compensano, in particolare, ogni onere e spesa per la parte di servizio che, secondo l'Allegato 3, debba essere effettuato in orario notturno e/o festivo.

12.2 Metodo di valutazione e compenso dei servizi a richiesta

Gli eventuali servizi a misura, di cui al precedente punto 1.3 lettera B) del Quadro Economico verranno compensati sulla base di appositi preventivi concordati con la Struttura preposta del Committente, calcolati in riferimento agli importi orari maggiorati della quota relativa a materiali, macchinari ed attrezzature, spese generali ed utili d'impresa, previa applicazione dello sconto offerto, nel limite e nelle modalità di cui al punto 1.3 lettera B) del Quadro Economico.

12.3. Fatturazione e Pagamenti

Fatto salvo quanto previsto nei punti precedenti, il pagamento dell'importo delle fatture fiscalmente regolarizzate sarà effettuato nei termini di legge, per prestazioni di servizio regolarmente resa, dopo l'approvazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto di ATAC S.p.A..

Sulla base del benestare rilasciato dal DEC l'Appaltatore potrà emettere relativa fattura.

Sulla fattura emessa deve essere applicata l'aliquota IVA secondo le vigenti leggi.

Con la Legge n. 205 del 27.12.2017 art. 1 comma 916 dal 1° gennaio 2019, si ha l'obbligo della fatturazione elettronica. Pertanto, nell'adempimento normativo, il codice destinatario della Società ATAC S.p.A. a cui trasmettere le fatture elettroniche è HQ1KLB.

Le fatture dovranno recare:

- ✓ l'oggetto, gli estremi del contratto e la descrizione delle prestazioni rese;

- ✓ il numero del C.I.G. (codice identificativo gara), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Stazione appaltante, relativo all'appalto in oggetto;
- ✓ le coordinate bancarie del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'appalto in oggetto e sul quale verranno effettuati i pagamenti.

Per quanto sopra si specifica ulteriormente che, per esigenze di rispetto sia della normativa I.V.A. che di una corretta imputazione contabile, è previsto espresso obbligo a carico dell'Appaltatore di dettagliare in fattura, in maniera accurata e precisa, le forniture effettuate in relazione alle singole e specifiche obbligazioni contrattualizzate. In caso contrario, l'Ufficio contabile di ATAC S.p.A. potrà chiedere l'annullamento e la remissione della fattura con l'integrazione della descrizione. Qualora l'Appaltatore non ottemperi alla richiesta o, nonostante ciò, la non conformità non risultasse sanata, ATAC S.p.A. sospenderà il pagamento fino al perdurare della carenza.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Le eventuali inadempienze saranno segnalate agli organismi istituzionali preposti alla tutela dei lavoratori.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi del regime di liquidazione IVA introdotto dalla manovra correttiva D.L. n. 50 del 24 Aprile 2017, le fatture non conformi alla suddetta normativa, ovvero che non recheranno l'indicazione del regime di scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972 n. 633 in tutti i casi in cui trova applicazione, verranno restituite all'emittente per la rettifica dei documenti in base alle istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate.

L'I.V.A., nella aliquota di legge, si intende a carico di ATAC S.p.A..

12.2.1. L'importo relativo alle prestazioni a canone verrà corrisposto all'Appaltatore in canoni mensili posticipati previa verifica.

Il corrispettivo sarà pagato nei termini di legge, previa verifica da parte della Stazione Appaltante della regolarità contributiva, nonché previa attestazione di regolare esecuzione mensile del servizio rilasciata dalla Struttura preposta del Committente.

Le fatture emesse dall'Appaltatore dovranno recare l'indicazione della suddivisione degli importi fatturati per tipologie di servizi resi, secondo le indicazioni che verranno al riguardo fornite da ATAC S.p.A. (stazioni e parcheggi, treni, deposito, pozzi di ventilazione), nonché il riferimento al

contratto (n. repertorio, n. C.I.G., eventuale data di registrazione o altro dato richiesto dalla Struttura preposta del Committente).

Fatturazione Assistenza Pulizia (AP) e Assistenza Rimozione Graffiti (GRA)

Le fatture relative alle attività di Assistenza Pulizia (AP) e Assistenza Rimozione Graffiti (GRA), di cui al precedente Punto 4.4., dovranno:

- 1) essere regolarizzate, previo benestare da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto di ATAC S.p.A., secondo termini di legge;
- 2) essere distinte e separate da quelle relative alle prestazioni contrattualizzate, anche se emesse e presentate contemporaneamente;
- 3) recare, tassativamente, il riferimento a Assistenza Pulizia (AP) e Assistenza Rimozione Graffiti (GRA).

12.2.1. Con riferimento ai profili connessi alle modalità di fatturazione, le parti si impegnano a verificare - in corso di rapporto - la possibilità giuridica, tecnica ed organizzativa di regolare diversamente la relativa procedura prevista al presente articolo.

12.3. Revisione dei prezzi

Si applicano le previsioni di cui all'art. 60 ai commi 2 e 3 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

12.4. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

12.4.1. L'Appaltatore:

- a) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 187/2010, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, e s.m.i.;
- b) si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale della Provincia di Roma - della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

12.4.2. Il CIG (codice identificativo gara), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Stazione Appaltante, relativo alla commessa che deve essere utilizzato su tutti gli strumenti di pagamento, è quello riportato sugli atti di gara.

12.4.3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto

CAPITOLO 13

ESECUZIONE DI UFFICIO IN DANNO

PENALI

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

13.1. Esecuzione di ufficio in danno

13.1.1. In caso di mancata prestazione del servizio per più di 24 ore, ATAC S.p.A. avrà la facoltà di far eseguire i servizi di ufficio ad altro Soggetto, addebitandone i relativi maggiori oneri all'Appaltatore, in aggiunta alle penalità di cui al successivo Punto 13.2.

13.1.2. La detrazione dell'importo delle maggiori spese sostenute per l'esecuzione d'ufficio sarà preannunciata da ATAC S.p.A. a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC. Le eventuali osservazioni dell'Appaltatore devono pervenire o risultare trasmesse, a pena di decadenza, entro 10 (dieci) giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC; decorso inutilmente tale termine, ovvero qualora la DEC non dovesse accettare le osservazioni di cui sopra, senza ulteriore comunicazione sarà optata l'esecuzione in danno.

13.2. Penali

Si riportano di seguito le penali applicabili per tutti gli inadempimenti contrattuali.

- a) pari allo 0,2% dell'intero importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'assunzione dell'appalto (avvio dell'esecuzione del contratto/consegna del servizio di cui al Capitolo 3), per fatto imputabile all'Appaltatore, rispetto alla data fissata da ATAC S.p.A.;
- b) pari al 30% del corrispettivo delle prestazioni programmate e non eseguite per ogni impianto (ovvero, per ogni stazione, treno, deposito-officina e quant'altro elencato nelle Tabelle di seguito elencate, con tutti i settori in esse compresi: 1.C.1, 1.C.2, 1.C.3, 1.C.4., 1.C.5, 1.C.6.) e per ogni giorno di mancata prestazione totale del servizio; detta penalità non sarà applicata nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale dell'Appaltatore che non ecceda le 24 ore e che sia stata preannunciata con le modalità previste dal presente Capitolato;
- c) pari a euro 100,00 per ogni giorno di mancata presenza o disponibilità o funzionalità di macchinario o attrezzatura e per ogni giorno di mancata utilizzazione della stessa, rispetto a quanto indicato nel programma citato al precedente Punto 3.2.;
- d) pari a euro 500,00 ogni qual volta si riscontri l'impiego di prodotti diversi da quelli indicati nell'elenco di cui al precedente Punto 3.1.4., ovvero non sia presente la documentazione tecnica e tossicologica dei prodotti in uso; tale penalità sarà raddoppiata qualora l'uso del prodotto impiegato sia proibito per legge;

- e) pari a euro 50,00 per ogni assenza dell'addetto al presenziamento dei bagni aperti al pubblico, per ogni impianto, compresa fra 11 e 15 minuti, ovvero per mancata apertura dei medesimi, compresa fra 11 e 15 minuti;
- f) pari a euro 100,00 per ogni assenza dell'addetto al presenziamento compresa fra i 16 ed i 30 minuti, ovvero per mancata apertura dei bagni compresa fra i 16 ed i 30 minuti; qualora l'assenza o la mancata apertura dei bagni superi il limite di 30 minuti, oltre all'applicazione della prevista penalità, sarà detratto dal canone un importo pari al corrispettivo del presenziamento programmato nella giornata;
- g) pari a euro 1.000,00 ogni qualvolta il personale dell'Appaltatore non si presenti, nel luogo e nell'ora indicati ad eseguire una prestazione ordinata al di fuori del programma, ovvero non si presenti alla convocazione di cui al precedente Punto 10.2., per la verifica di conformità delle prestazioni;
- h) pari a euro 500,00 ogni qual volta il personale dell'Appaltatore non si presenti nel luogo e nell'ora indicati nel programma di cui al precedente Punto 4.3.3.;
- i) pari a euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione del programma di cui al precedente Punto 4.3.3.;
- l) pari a euro 100,00 per ogni ora di ritardo e per ogni impianto nella esecuzione delle attività di Assistenza Pulizia (AP) e Assistenza Rimozione Graffiti (GRA);
- m) pari a euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione dei documenti relativi al personale, rispetto al termine prescritto al precedente Punto 7.13. ferma restando la facoltà di ATAC S.p.A. di procedere alla segnalazione all'Ispettorato del Lavoro;
- n) pari a euro 100,00 per ogni giorno di presenza negli impianti ATAC e per ogni addetto che sia stato oggetto di richiesta di sostituzione, ai sensi del precedente Punto 7.12.;
- o) pari a euro 200,00 per ogni giorno di mancata funzionalità di un bagno presenziato aperto al pubblico, per mancato ripristino della funzionalità stessa, a partire dal secondo giorno successivo a quello in cui si è verificato il guasto;
- p) pari a euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella esecuzione di quanto disposto con ordine di servizio;
- q) pari a euro 200,00 per ogni inadempienza o inosservanza rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale e suoi allegati o previsto dal Manuale Operativo o dal Manuale della Qualità, o da qualsivoglia altro documento compreso nei documenti che disciplinano l'esecuzione del servizio ai sensi del precedente Punto 4.2.;
- r) pari a euro 100,00 per ogni prestazione non inserita/certificata tramite l'applicativo informatico;
- s) pari a euro 50,00 per ogni attività di sanificazione non effettuata o cassa non sanificata;

- t) pari a euro 250,00 per ogni inadempienza agli obblighi previsti dal Capitolo 16 in tema di “Requisiti e Adempimenti Ambientali”;
- u) pari a euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella fornitura di un tablet e/o Smartphone e/o di una sim e/o di una Radio di cui al precedente Punto 4;
- v) pari a euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella fornitura di quanto previsto al punto D) dell’Offerta Tecnica;
- z) pari a euro 300,00 per ogni giorno di assenza del Referente previsto al punto E) dell’Offerta Tecnica;

In caso di fornitura del software gestionale da parte dell’Aggiudicatario:

- aa) pari a euro 300,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione dell’applicazione software, ai sensi del precedente Capitolo 4, alle penali sarà aggiunta la detrazione di un quinto del canone giornaliero;
- bb) pari a euro 500,00, in caso di malfunzionamenti bloccanti, superiori alle 12 ore dalla segnalazione e per ogni 12 ore di fermo successive fino al limite delle 36 ore;
- cc) pari a euro 200,00, per ogni ora di malfunzionamento bloccante del sistema informatico superiore alle 36 ore dalla segnalazione (qualora fornito dall’Appaltatore);
- dd) pari a euro 200,00, in caso di malfunzionamenti non bloccanti, superiori alle 24 h dalla segnalazione, e ulteriori euro 200,00 per ogni giorno di ritardo, dopo le 24 h di fermo, nel ripristino della funzionalità dell’applicativo di gestione, ai sensi del precedente Capitolo 4 (qualora fornito dall’Appaltatore).

Fornitura di panni tecnici

- ee) pari ad euro 250,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo della consegna del materiale e degli appositi contenitori, come da programmazione comunicata ad ATAC S.p.A.;
- ff) pari ad euro 200,00 per ogni verbale (redatto dalla DEC o da altra struttura con sottoscrizione della DEC) che attesti l’utilizzo di pezzame monouso da parte della ditta delle pulizie;
- gg) pari ad euro 200,00 per ogni verbale (redatto dalla DEC o da altra struttura con sottoscrizione della DEC) che attesti il non corretto conferimento del pezzame utilizzato all’interno degli appositi contenitori;
- hh) pari ad euro 200,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto a quanto prescritto in materia di allontanamento dalla proprietà e delle pertinenze ATAC S.p.A. di materiali non accettati.

13.2.1. Ammende per danni arrecati al servizio

Qualora l'operato dell'Appaltatore dovesse comportare un danno al servizio di trasporto pubblico gestito dal Committente, verranno applicate, in aggiunta alle eventuali penalità, ammende secondo quanto sottoriportato:

hh) Ritardo nella messa a disposizione di un treno, o comunque ritardo nell'entrata in linea, per causa dipendente dall'Appaltatore:

- | | |
|--|---------------|
| 1. dal 5° minuto e fino al 15° | euro 500,00 |
| 2. dal 16° minuto e fino al 30° | euro 1.000,00 |
| 3. dal 31° minuto e fino al 45° | euro 1.500,00 |
| 4. dal 46° minuto e fino all'orario di inizio del turno successivo cui è assegnato il treno | euro 2.000,00 |
| 5. qualora l'indisponibilità del treno riguardi un'intera giornata, l'ammenda applicata sarà di | euro 4.500,00 |

Nei casi in cui l'indisponibilità del treno abbia riguardato giornate intere, oltre all'applicazione delle previste ammende, sarà detratto dal canone un importo pari al corrispettivo delle prestazioni riguardanti i mezzi fermi, che quand'anche fossero state eseguite, il Committente non ne ha potuto utilmente usufruire.

L'applicazione delle ammende sarà preannunciata da ATAC S.p.A. a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC. Le eventuali osservazioni dell'Appaltatore devono pervenire o risultare trasmesse, a pena di decadenza, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione relativa da parte di ATAC S.p.A.; decorso inutilmente tale termine sarà operata la detrazione.

13.2.2. Penalità a seguito di verifiche di conformità totalmente o parzialmente sfavorevoli

Qualora in esito alla verifica di conformità, o al controllo, di settori quali:

1. bagno aperto al pubblico,
2. aree aperte al pubblico,
3. area tecnica (officina, fosse da visita),
4. veicolo ferroviario (singola vettura),
5. spogliatoi

sia stata rilevata, per ogni settore, la mancanza di un requisito contraddistinto:

- a) dal codice 1, saranno applicate penalità di importo pari a euro 600,00;
- b) dal codice 2, saranno applicate penalità di importo pari a euro 300,00;
- c) dal codice 3, saranno applicate penalità di importo pari a euro 150,00.

L'assenza di un requisito di verifica di conformità delle prestazioni/controllo di un singolo elemento del settore comporta il giudizio sfavorevole per l'intero settore, pertanto la verifica di conformità delle prestazioni/controllo verrà considerata parzialmente sfavorevole; in caso di contemporanea assenza di due requisiti sarà applicata la sola penale di importo maggiore.

La verifica di conformità delle prestazioni/controllo verrà considerata totalmente favorevole qualora venga constatata la contemporanea assenza di tre o più requisiti di verifica di conformità delle

prestazioni/controllo, indipendentemente dal settore di appartenenza e dal coefficiente di importanza. Pertanto, sarà applicata una penale di importo pari a € 1.500,00.

Qualora in esito alla verifica di conformità delle prestazioni, o al controllo, di tutti gli altri settori sia stata rilevata, per ogni settore, la mancanza di un requisito contraddistinto:

- a) dal codice 1, saranno applicate penali di importo pari a euro 300,00;
- b) dal codice 2, saranno applicate penali di importo pari a euro 150,00;
- c) dal codice 3, saranno applicate penali di importo pari a euro 75,00.

L'assenza di un requisito di verifica di conformità delle prestazioni/controllo di un singolo elemento del settore comporta il giudizio sfavorevole per l'intero settore, pertanto la verifica di conformità delle prestazioni/controllo verrà considerata parzialmente sfavorevole; in caso di contemporanea assenza di due requisiti sarà applicata la sola penalità di importo maggiore.

La verifica di conformità delle prestazioni/controllo verrà considerata totalmente sfavorevole qualora venga constatata la contemporanea assenza di tre o più requisiti di verifica di conformità delle prestazioni/controllo, indipendentemente dal settore di appartenenza e dal coefficiente di importanza. Pertanto, sarà applicata una penale di importo pari a € 1.000,00.

I codici 1, 2 e 3 che contraddistinguono le varie sigle dei requisiti riportati nelle Tabelle 7, allegate al presente Capitolato, indicano il grado di importanza dei requisiti medesimi, secondo il seguente prospetto:

- codice 1: massima importanza;
- codice 2: rilevante importanza;
- codice 3: media importanza.

13.2.3. Relativamente alle eventuali violazioni degli adempimenti di carattere ambientale saranno applicate le seguenti penali:

➤ **ADEMPIMENTI NORMATIVI**

Si applicherà una penale di euro 1000,00 per ogni verbale (redatto dalla DEC o da altra struttura con sottoscrizione della DEC) che attesti:

- impiego lavatrici per lavaggio pezzame utilizzato nelle attività di pulizia con scarico non autorizzato;
- sversamento liquidi (sia rifiuti che prodotti) sul suolo, in impianti fognari o depuratori.

➤ **GESTIONE RIFIUTI**

Si applicherà una penale di euro 500,00 per ogni verbale (redatto dalla DEC o da altra struttura con sottoscrizione della DEC) che attesti:

- miscelazione dei propri rifiuti con quelli prodotti da ATAC S.p.A.;
- mancato riposizionamento contenitori rifiuti nella loro postazione originaria dopo le attività di movimentazione degli stessi;
- abbandono di rifiuti in spazi non adibiti a stoccaggio temporaneo di rifiuti;

- gestione non corretta della propria Isola Ecologica dedicata (conferimento irregolare, carenza segnaletica, ecc.);
- trasporto dei rifiuti dell'Appaltatore senza apposita autorizzazione;
- mancato rispetto delle regole della Raccolta Differenziata individuate da AMA (conferimento errato delle frazioni RD).

Si applicherà una penale di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche di legge vigente in materia o dalle tempistiche previste dal presente Capitolato come di seguito indicate:

- registrazione nel Registro di Carico Scarico rifiuti;
- consegna 1° e 4° copia del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR);
- deposito temporaneo (3 mesi/1 anno cfr. D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.).

➤ **GESTIONE DOCUMENTAZIONE/FORNITURA PREVISTA DA CONTRATTO**

- utilizzo in stazione o in impianto di locali per i quali non c'è assegnazione ufficiale con verbale di consegna, pari 50,00 euro per ogni giorno di occupazione non autorizzata;
- ritardi nella consegna dell'ulteriore documentazione richiesta per la DCA in caso di variazioni (modifica delle autorizzazioni o sostituzione del Soggetto trasportatore) pari 50,00 euro per ogni giorno successivo alla scadenza indicata dal Committente nella richiesta ufficiale di dati;
- utilizzo di sacchi non trasparenti pari 50,00 euro per ogni sacco nero rilevato;
- mancata possibilità di accesso ai locali assegnati specialmente in stazione pari 100,00 euro per ogni occasione nella quale tale accessibilità non è garantita;
- mancato svolgimento dell'inventario dei materiali stoccati in ciascun locale assegnato pari 50,00 euro per ogni giorno per il quale tale documento non è consegnato entro 3 giorni dalla richiesta della DEC;
- mancato rispetto delle indicazioni in materia di gestione razionale delle risorse (sprechi idrici, energia elettrica, aria compressa, calore, ecc.) o qualsivoglia comportamento non in linea con la politica energetica di ATAC S.p.A., pari a 200,00 euro per ogni verbale (redatto dalla DEC o da altra struttura con sottoscrizione della DEC) che attesti con evidenza oggettiva l'avvenuta violazione.

13.2.4. Progetto derattizzazione

Ulteriori penali:

- pari a euro 500,00 per ogni dispositivo installato non coerente con la tipologia dichiarata in Offerta Tecnica;
- pari a euro 250,00 per ogni giorno naturale e consecutivo, in caso la non conformità del dispositivo precedentemente rilevata non fosse sanata con installazione di nuovo apparecchio conforme entro 5 giorni dalla rilevazione da parte di ATAC S.p.A.;

- pari a euro 50,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alla data pattuita per la consegna delle planimetrie illustranti il posizionamento di trappole e dispositivi;
- pari a euro 200,00 per ogni esca rodenticida/dispositivo collocato al di fuori della posizione prevista dalla planimetria oppure privo della necessaria cartellonistica di indicazione.

13.2.5. Le penalità saranno applicate fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del servizio.

Gli importi delle penali, saranno oggetto di specifica fatturazione attiva da parte del Committente nei confronti dell'Appaltatore.

Le penali previste nel presente Capitolato saranno applicate fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni eventualmente arrecati.

L'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio dovrà rispettare le variabili di qualità così come richiamate all'articolo 26 del contratto di servizio tra ATAC S.P.A. e Roma Capitale che allegato al presente Capitolato per estratto ne forma parte integrante e sostanziale.

Essendo ATAC S.p.A. soggetta a controlli periodici da parte di Roma Capitale o di Enti delegati dal Comune, in caso di mancato raggiungimento dei livelli di qualità previsti, verranno applicate le penalità previste al Capitolo 13.

13.2.6 - Penali e loro gestione in Contraddittorio tramite portale

L'applicazione delle penali sarà consultabile tramite portale informatico relativo alla rendicontazione del servizio. Le stesse penali saranno caricate sul portale. Le eventuali osservazioni dell'Appaltatore, sul calcolo delle penalità, devono ugualmente essere caricate sul portale, a pena di decadenza, entro 72 ore dalla pubblicazione della penale. In caso contrario la penale si intende accettata. Le controdeduzioni fornite dall'Appaltatore saranno valutate dalla DEC con riscontro diretto sul portale e la valutazione chiude il contraddittorio. La documentazione per l'emissione di fattura attiva per penali sarà prodotta dalla DEC.

13.3. Risoluzione del contratto

13.3.1. La risoluzione del contratto, per fatto o causa del l'Appaltatore, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati ad ATAC S.p.A. in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

13.3.2. ATAC S.p.A. avrà facoltà di risolvere il contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle penalità e senza bisogno di diffida o altra formalità, nei casi di:

- a) ritardo superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, nell'assunzione dell'appalto (avvio dell'esecuzione del contratto di cui al Capitolo 3), rispetto al termine indicato nella nota di convocazione inviata da ATAC S.p.A.;
- b) raggiungimento di un importo complessivo di penalità applicate pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;

- c) cessione totale o parziale dell'appalto;
- d) gravi e ripetute violazioni delle misure di Sicurezza;
- e) frode;
- f) inosservanza dei limiti e dei vincoli di legge che regolano il subappalto;
- g) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- h) violazione degli obblighi previsti in materia di tutela dei lavoratori, ivi compresi i Dipendenti del Subappaltatore;
- i) la perdita del possesso dei requisiti soggettivi di cui alle vigenti leggi antimafia;
- l) la perdita dei requisiti di ordine generale e morale di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, autocertificati in sede di presentazione dell'offerta e comprovati in esito all'aggiudicazione definitiva;
- m) la mancata comunicazione di fatti sopravvenuti che possano incidere negativamente sul possesso dei requisiti di ordine generale e morale di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023,, autocertificati in sede di presentazione dell'offerta e comprovati in esito all'aggiudicazione definitiva.
- n) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato e dagli altri documenti di contrattuali;
- o) mancata rispondenza accertata dal DEC dei mezzi/macchinari offerti in sede di gara;
- p) mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara e sottoscritto nella scheda SKT inserita nell'Offerta Tecnica;
- q) mancato rispetto degli elementi tecnico/gestionali offerti in sede di gara e dichiarati nella scheda SKT.

13.3.3. In caso di riscontro, con notevole frequenza o con caratteristiche di particolare rilevanza, di disservizi, anomalie, negligenza, mancata rispondenza del servizio effettuato ai requisiti e prescrizioni previsti dal compendio di documenti di cui al presente Capitolato, ATAC S.p.A. procederà a diffidare l'Appaltatore mediante ingiunzione recante il termine perentorio entro cui debbono cessare le cause che hanno motivato la diffida, nonché l'avvertimento che in caso di inosservanza si darà luogo alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore. Il permanere delle stesse cause che motivarono la diffida, sotto pena di risoluzione, oltre i termini indicati nella diffida medesima, così come il ripetersi delle stesse cause, costituirà motivo di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

CAPITOLO 14

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

RESPONSABILITA'

SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

FORO COMPETENTE

14.1. Subappalto e cessione del contratto

È consentito il subappalto con i limiti e i vincoli della vigente normativa di legge (art. 119 del D.lgs. 36/2023).

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

14.2. Responsabilità

Per qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione relativo a locali, materiali, apparecchiature, impianti, veicoli ed oggetti di proprietà ATAC S.p.A. o di terzi, causato dal personale dell'Appaltatore, l'Appaltatore stesso dovrà provvedere al risarcimento ed al ripristino.

I danni verranno accertati tramite perizie in contraddittorio tra il personale di ATAC S.p.A. e dell'Appaltatore.

Eventuali danneggiamenti alle opere edili (per esempio alle tinteggiature) saranno addebitati all'Appaltatore in base ai prezzi correnti.

Ogni e qualsiasi responsabilità civile per eventi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato o comunque ad esso collegati ricade esclusivamente sull'Appaltatore restandone completamente esente ATAC S.p.A..

Qualora, in relazione a lavori in corso nei siti ATAC da parte di altre Ditte, l'Appaltatore venisse a patire danni imputabili alle suddette Ditte o al loro personale, essa potrà richiederne il risarcimento, ma dovrà rivolgersi alla Impresa presunta autrice senza richiedere alcun intervento ad ATAC S.p.A. o renderla in alcun modo responsabile.

L'Appaltatore ha l'obbligo delle assicurazioni contro incendi ed eventuali possibili altri danni, responsabilità civile verso terzi e verso i dipendenti della Committente.

A maggior chiarimento si precisa che l'obbligo dell'assicurazione contro incendi dovrà riguardare non soltanto l'importo delle prestazioni, ma anche quei materiali o manufatti forniti da ATAC S.p.A. e da terzi, per i quali l'Appaltatore a norma del presente Capitolato sia responsabile.

La copertura dei suddetti danni nessuno escluso dovrà comprendere i danni da incendio, corto circuito, scoppio, esplosione, urto veicoli o semoventi e danni di responsabilità civile verso terzi e personale, materiale e mezzi della Committente per un massimale di congrua entità per sinistro.

Resta inteso che sia l'indicazione dei massimali (che in nessun caso si possono configurare come limiti di responsabilità per l'Appaltatore) sia la proposizione di garanzie assicurative non esonerano

l'Appaltatore dalle sue responsabilità comunque configurabili e dal risarcimento dell'ulteriore danno non coperto dal massimale.

Nelle polizze di cui sopra dovranno comparire quali assicurati ATAC S.p.A. e l'Appaltatore per i loro rispettivi interessi.

Le polizze non dovranno prevedere alcuna possibilità da parte dell'assicuratore di esercitare l'azione di recesso durante la validità delle polizze stesse.

L'entità dei premi, dei conguagli dei premi, ed ogni altra spesa inerente la stipulazione di tutte le polizze sono totalmente ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda la responsabilità civile, la cifra assicurata dovrà essere di entità tale da garantire il danno singolo ed il disastro, dovrà essere previsto un danno per cose di terzi non inferiore al **30%** (venti per cento) dell'importo dell'appalto e un danno a persone, per morte od invalidità non inferiore a **5.000.000,00** euro e **1.000.000,00** euro per ogni persona.

In caso di polizza con scadenza annuale, la stessa deve essere rinnovata ogni anno successivo. Resta inteso che l'eventuale mancato rinnovo costituisce motivo di interruzione dell'appalto, fermi restando i termini e i motivi per l'applicazione delle penalità e fatta salva ogni altra azione e tutela prevista dal presente Capitolato.

In caso di proroga del contratto, l'Appaltatore è tenuto a prolungare la garanzia assicurativa per un periodo pari a quello della proroga.

La polizza suddetta deve specificare che la copertura dei rischi per danni derivanti dall'esecuzione del servizio si riferisce, in particolare, all'appalto oggetto del presente Capitolato.

Tali condizioni dovranno essere documentate con la presentazione di copie autenticate delle polizze agli incaricati ATAC S.p.A. designati alla sorveglianza delle attività.

Il costo della polizza assicurativa suddetta è compreso e compensato dai prezzi contrattuali.

Resta comunque stabilito che anche nel caso in cui l'ammontare dei danni ecceda rispetto al massimale sopraindicato, l'Appaltatore è responsabile esclusivo sia nei confronti di ATAC S.p.A. che dei terzi.

L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare ATAC S.p.A. da qualsiasi pretesa, azione, domanda, molestia o altro, che possa derivargli da terzi in conseguenza dell'appalto e si obbliga, in particolare, ad intervenire come garante nelle azioni legali che venissero intentate da terzi contro ATAC S.p.A. per fatti, incidenti o danni derivanti dall'esecuzione dell'appalto.

14.3. Cauzione definitiva

A garanzia degli adempimenti di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'Appaltatore è tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo, da costituirsi secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ATAC S.p.A..

Il documento comprovante la garanzia di cui al presente articolo dovrà essere sottoscritto, con firma autenticata (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), dal Soggetto/i in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione del contratto.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata con le modalità previste all'art. 117, comma 8 del D.lgs. 36/23.

14.4. Protocollo di intesa e Patto di integrità

L'Appaltatore, in ottemperanza al Protocollo d'Intesa siglato in data 25 luglio 2011 tra Prefettura - UTG di Roma e Roma Capitale, al fine di prevenire tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e consentire le necessarie verifiche di cui al D.P.R. 252/98, si obbliga a comunicare tempestivamente alla Direzione Lavori/ Responsabile dell'Esecuzione della Committente, l'elenco delle Imprese coinvolte nell'esecuzione del presente affidamento che eventualmente vengono a svolgere attività considerate "sensibili", ai sensi di detto Protocollo, con i relativi aggiornamenti che dovessero verificarsi in corso di esecuzione contrattuale.

Le suddette attività considerate "sensibili" sono di seguito, riportate:

- trasporto di materiali a scarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- fornitura e trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- fornitura con posa in opera;
- noli a caldo;
- autotrasporti;
- guardiania di cantieri.

Si evidenzia che in caso di informazioni interdittive al termine delle verifiche di legge, si procederà automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale intervenuto tra l'Appaltatore ed i sub-contrattanti nonché l'applicazione di una penalità a carico dell'Appaltatore, pari al 10% (dieci per cento) del valore del sub-contratto.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore si impegna a rispettare le clausole e le condizioni contenute nel Patto di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi Partecipati allegato alla Sezione II "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 154 del 4 maggio 2023, disponibile sul sito istituzionale di Roma Capitale e tra la documentazione di gara.

Il Patto di Integrità, che reca la disciplina dei comportamenti nell'ambito delle procedure di affidamento e di esecuzione di tutti i contratti pubblici, deve essere espressamente accettato dall'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta e costituirà parte integrante del successivo contratto.

Con l'accettazione del Patto, l'Appaltatore si obbliga, tra l'altro, a dichiarare il titolare effettivo della società, persona fisica o giuridica.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia concorrente che aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'art. 2 del Patto, ove e come accertata con il procedimento di cui al comma 1 del medesimo, comporta:

- a) in caso di procedura di gara, l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, ovvero, in alternativa, applicazione di una penale pari al 2% dell'importo posto a base di gara;
- b) la revoca dell'affidamento ovvero la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e l'incameramento della cauzione definitiva. La stazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici. È fatta salva, in ogni caso, l'applicazione di una penale pari al 5% del valore del contratto, o superiore, in caso di maggior danno;
- c) la segnalazione all'ANAC e alle Autorità competenti.

La mancata ottemperanza dell'obbligo di dichiarazione del titolare effettivo, di cui all'articolo 2 punto 1.6 del Patto, non determinerà l'applicazione delle sanzioni di cui alle precedenti lettere a) e b) ma l'avvio di verifiche a cura della competente Direzione capitolina, ai fini della segnalazione all'Autorità in materia di contrasto al riciclaggio.

14.5. Trattamento dei dati personali ed obblighi di riservatezza

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti da ATAC S.p.A. a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori di ATAC S.p.A. individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- ✓ Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- ✓ Soggetti terzi fornitori di servizi per ATAC S.p.A. o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- ✓ Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- ✓ Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- ✓ Legali incaricati per la tutela di ATAC S.p.A. in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate da ATAC S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- ✓ per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono raccolti e trattati;
- ✓ per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). La relativa richiesta va rivolta ad ATAC S.p.A., Via Prenestina, 45 - 00176 – Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali.

Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che ciascuna Parte determinerà autonomamente, per quanto di rispettiva competenza, le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali necessari per l'erogazione del servizio.

Pertanto, ciascuna parte – manlevando espressamente l'altra Parte da ogni responsabilità derivante dall'illegittimo trattamento dei dati personali – tratterà i dati personali riferibili agli interessati in qualità di titolare autonomo del trattamento assicurando il rispetto della normativa

dettata dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal Decreto Legislativo 196/2003 così come modificato dal Decreto Legislativo 101/2018 ("Codice Privacy") nonché della normativa di volta in volta applicabile in materia di dati personali (congiuntamente al GDPR e al Codice Privacy, la "Normativa Privacy").

Inoltre, ogni Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi incidente di sicurezza, situazione anomala e/o emergenza verificatasi nel trattamento di dati personali svolto in esecuzione del contratto nonché qualsiasi richiesta ovvero istanza presentata dal Garante per la protezione dei dati personali, da altra autorità competente e/o dagli interessati in relazione al trattamento dei dati personali a loro riferibili.

Ciò premesso, ogni Parte terrà indenne l'altra da eventuali contestazioni o pretese avanzate dagli interessati sulla base dei diritti loro attribuiti dalla Normativa Privacy per il trattamento illegittimo o a causa di un uso illecito dei dati personali ricevuti a seguito dell'esecuzione del contratto, nonché da ogni altra contestazione che possa essere mossa dal Garante per la protezione dei dati personali, da qualsiasi altra Autorità competente o da terzi e che siano imputabili alla sua condotta attiva o omissiva in relazione alla Normativa Privacy.

L'Appaltatore dovrà infine assumere l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga la più assoluta riservatezza per quanto concerne i materiali e le informazioni di cui verrà in possesso nel corso dell'appalto e utilizzi le informazioni e documenti esclusivamente per l'espletamento dell'incarico.

Il trattamento dei dati personali scaturente dal contratto sottoscritto sulla base del presente Capitolato, sarà regolato da specifica clausola inserita in atto o con separato accordo ad esso allegato.

14.6. Foro competente

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

CAPITOLO 15

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO

INFORMAZIONI

SOPRALLUOGHI PREVENTIVI

15.1. Elenco degli allegati al presente Capitolato

Fanno parte integrante del presente Capitolato la “Scheda Tecnica” ed il “Compendio Tabelle”, anche se non materialmente fascicolati con esso.

Il predetto Compendio comprende le seguenti Tabelle, contraddistinte dal numero:

- 1.C.1 (elenco stazioni);
- 1.C.2 (deposito/officina);
- 1.C.3 (materiale rotabile);
- 1.C.4 (pozzi di ventilazione);
- 1.C.5 (parcheggi);
- 1.C.6 (sottostazioni elettriche);
- 5.1 (legenda tipo di pulizia);
- 5.2 (legenda requisito e tipo di controllo in sede di collaudo);
- 6.1 (tipo di operazione da eseguire);
- 6.2 (requisiti, descrizione e codice di importanza);
- 6.3 (descrizione modalità di collaudo);
- 9.1 (orario delle lavorazioni);
- 9.2 (cadenza delle lavorazioni);

gli altri allegati sono:

- Tabelle 3
3.1.1.C - 3.1.2.C - 3.1.3.C - 3.1.4.C - 3.1.5.C - 3.1.6.C - 3.1.7.C - 3.1.8.C - 3.1.9.C -
3.1.10.C - 3.1.11.C - 3.1.12.C - 3.1.13.C - 3.1.14.C - 3.1.15.C - 3.1.16.C - 3.1.17.C
3.1.18.C - 3.1.19.C - 3.1.20.C - 3.1.21.C - 3.1.22.C - 3.2.1.C - 3.2.2.C - 3.2.3.C - 3.2.4.C
- 3.2.5.C - 3.2.6.C - 3.2.7.C - 3.2.8.C - 3.2.9.C - 3.2.10.C - 3.2.11.C - 3.2.12.C - 3.2.13.C
- 3.2.14.C - 3.2.15.C - 3.3.1.C - - 3.3.2.C - 3.4.1.C - 3.5.1.C - 3.6.1.C - 3.7.1.C - 3.8.1.C -
- 7 Riepilogo tabelle 7.1 AP”n” - 7.2 AS - 7.3 AT - 7.4 AV - 7.5 LST - 7.6 MS - 7.7 PA - 7.8 PF
- 7.9 PGT - 7.10 PMT - 7.11 PP - 7.12 PS - 7.13 PU - 7.14 PV - 7.15 PW - 7.16 PZ - 7.17
AP - 7.18 GRA - 7.19 PRE - 7.20 DER DIS - 7.21 PT - 7.22 PUB;
- Scheda SKT;
- Scheda SKM 10.1 Treni;

- Scheda SKM 10.2 Depositi e Stazioni;
- Scheda SKM 10.3 Totale Appalto;
- Scheda SKM 10.4 per Tabelle 3;
- Scheda SKM 10.5 Prodotti;
- Tabella Allegato “P” Personale;
- Allegato “E” - Estratto contratto di servizio tra ATAC S.P.A. . e Roma Capitale
- Informativa preliminare e rischi presenti nei luoghi di lavoro.

15.2. Informazioni

Fermo restando quanto prescritto dagli atti e dal Disciplinare di gara, eventuali informazioni di natura tecnica relative al servizio di pulizia di cui al presente Capitolato, possono essere richieste al recapito indicato negli atti di gara.

15.3. Riferimento per i sopralluoghi preventivi

Le Imprese concorrenti possono effettuare, a loro cura e spese, e di concerto con la Stazione Appaltante, i sopralluoghi presso tutti i siti aziendali, al fine di accertare qualsiasi circostanza che possa influire sull'offerta.

Per il sopralluogo è possibile contattare la struttura Qualità Erogata e Decoro, numero telefonico 06.46.95.79.05 – email andrea.fiore@atac.roma.it.

CAPITOLO 16

REQUISITI ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, si impegna al rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale in riferimento alle matrici aria, acqua, suolo (D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.), e a prevenire eventuali impatti ambientali generati dalla propria attività.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti in conformità con quanto previsto dal DM Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 24/05/2012 (Criteri Minimi Ambientali), e dal Decreto 29/01/2021 (Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti).

L'Appaltatore deve attenersi a tutte le norme di legge e ai regolamenti vigenti in materia di "gestione dei rifiuti", essere in regola con le autorizzazioni previste dalle norme relative alle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, di smaltimento/recupero.

GESTIONE RIFIUTI

Tutti i materiali derivanti dalle attività oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi parte integrante del ciclo produttivo dell'impresa aggiudicataria, considerata pertanto "produttore del rifiuto", la quale provvede alla gestione operativa dei rifiuti prodotti (caratterizzazione, trasporto, conferimento a discarica autorizzata o impianto di trattamento, ecc.) nel pieno rispetto e tutela dell'ambiente in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006 s.m.i., alle norme specifiche in materia e in applicazione delle procedure ATAC ove applicabili, nonché, qualora applicabile, alla normativa ADR in vigore D.M. 12 febbraio 2019 (etichettatura rifiuti, idoneità e marcatura mezzi, ecc.): infine, deve avvalersi di un impianto autorizzato del quale fornire preventivamente al DEC le relative autorizzazioni.

Rifiuti speciali e speciali pericolosi

Tutti i rifiuti derivanti dall'attività di cui al presente affidamento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- imballaggi vuoti dei prodotti utilizzati;
- residuo liquido derivante dalla pulizia aree aziendali tramite macchinari meccanici (es. lavasciuga, etc.);
- pezzame monouso derivante dalla pulizia delle superfici e dei mezzi;
- residui dell'attività di potatura, sfalcatura, etc.;
- esche rodenticide;
- rifiuti sanitari (assorbenti igienici);
- residuo da sverniciatura carrozze;
- tappeti assorbenti per sverniciature;

devono essere gestiti come rifiuti speciali e speciali pericolosi in conformità al D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e in applicazione delle procedure ATAC S.p.A. ove applicabili.

Inoltre:

1. I rifiuti dovranno essere classificati così come previsto da D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. secondo l'origine attraverso il Catalogo Europeo dei Rifiuti. Per i codici "a specchio" saranno obbligatorie analisi di caratterizzazione fatte anche tramite analisi chimiche. Qualora ATAC s.p.A. lo richieda tale caratterizzazione dovrà essere fatta anche sui codici non a specchio. Per i rifiuti pericolosi dovrà essere verificata l'eventuale identificazione quale merce pericolosa (ADR 2023).
2. Sarà cura dell'Appaltatore consegnare in modo preventivo all'avvio delle attività ad ATAC S.p.A. fotocopia completa delle iscrizioni all'Albo Nazioni Gestori Ambientali per il trasporto e autorizzazioni per lo smaltimento/recupero dei rifiuti, come sopra specificato.
3. Tutti i rifiuti in questione dovranno essere raccolti in appositi contenitori chiusi contrassegnati da apposita cartellonistica (riportante la "R" ed il codice EER) posizionati in aree individuate in accordo con ATAC S.p.A. e all'uopo destinate, sia all'interno che all'esterno dell'area di cantiere o dei depositi, debitamente attrezzate e recintate, al fine di evitare ogni possibile contaminazione ambientale.
4. Per ogni invio all'impianto di smaltimento/recupero, l'Appaltatore dovrà emettere il formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) e rispettare le norme europee per il trasporto di merci pericolose (ADR 2023).
5. L'Appaltatore si configurerà su tutti i documenti FIR come produttore del rifiuto, come sopra specificato, e pertanto tutte le registrazioni previste dalle norme vigenti dovranno essere effettuate a propria cura e spese.
6. L'Appaltatore si impegna a consegnare ad ATAC S.p.A. copie dei formulari per il trasporto dei rifiuti (prima e quarta copia).
7. E' vietato lo scarico di qualsivoglia rifiuto all'interno dei siti aziendali; in caso di violazione, l'Appaltatore si assume tutta la responsabilità nonché tutti gli oneri relativi al ripristino delle aree interessate; una volta movimentati i contenitori dei rifiuti dovranno essere riposizionati nel punto individuato da ATAC S.p.A..

Rifiuti urbani

Tali rifiuti possono essere prodotti da:

- ✓ svuotamento contenitori/ecobox presso uffici, stazioni e reparti degli stabilimenti (differenziazione in carta/multi materiale/indifferenziata);
- ✓ operazioni di spazzamento dei piazzali (sia manuale che tramite attrezzature di pulizia a secco/aspirazione) – vista l'estrema difficoltà nel differenziare questo rifiuto verrà conferito integralmente nell'indifferenziata;

Adeguare modello di conferimento al modello RD AMA in vigore nelle singole aree territoriali.

Quindi:

- per i siti ove vige la raccolta stradale, gli operatori dell'impresa esterna raccolgono i sacchi pieni dai contenitori, dagli ecobox e dai punti di accumulo temporaneo (operazioni di spazzamento piazzali) e li conferiscono nel contenitore AMA interno all'impianto oppure (laddove per motivi di spazio non fosse possibile posizionarli internamente) all'esterno più vicino all'ingresso dello stabilimento. Il conferimento deve essere realizzato coerentemente con la frazione corrispondente (carta, multi materiale, indifferenziata);
- per siti ove vige la raccolta porta a porta, gli operatori dell'impresa esterna raccolgono i sacchi pieni dai contenitori, dagli ecobox e dai punti di accumulo temporaneo (operazioni di spazzamento piazzali) e li conferiscono in appositi punti concordemente definiti con AMA per il ritiro PaP da parte dei mezzi CR oppure all'interno di 120lt forniti da AMA stessa e collocati in un punto identificato in accordo con il Committente (meglio se in luogo separato dalle altre operazioni di conferimento);
- per le stazioni ove vige la raccolta stradale, gli operatori dell'Appaltatore raccolgono i sacchi pieni dal contenitore, e contestualmente ripongono il nuovo sacco vuoto, e li conferiscono nel contenitore AMA esterno possibilmente più vicino all'ingresso della stazione, coerentemente con la frazione corrispondente (carta, multi materiale, indifferenziata);
- per le stazioni ove vige la raccolta porta a porta, gli operatori dell'Appaltatore raccolgono i sacchi pieni dal contenitore, e contestualmente ripongono il nuovo sacco vuoto, e li conferiscono in appositi punti che l'Appaltatore avrà definito con AMA per il ritiro PaP da parte dei mezzi CR

La fornitura di sacchi, che devono essere trasparenti, è a carico dell'Appaltatore.

Contaminazione del suolo

- 1 L'Appaltatore deve dotarsi di proprio materiale assorbente per gli eventuali sversamenti sul suolo di sostanze che possono provocare una contaminazione dello stesso e si prenderà in carico il rifiuto prodotto da tale attività.
2. In caso di utilizzo di serbatoi o fusti, contenenti rifiuti liquidi (es. detersivi, vernici, residui liquidi lavasciuga, olio esausto) o prodotti, questi devono essere posizionati su appositi bacini di contenimento, da loro forniti, per evitare, in caso di rottura o mal funzionamento, sversamenti sul suolo. In caso di contaminazione del suolo l'Appaltatore deve provvedere alla bonifica dello stesso secondo la normativa vigente.
3. L'Appaltatore deve dotarsi di tappetini assorbenti per il recupero del residuo da sverniciatura che provvederà a smaltire alla fine delle attività e inoltre, qualora gestisse l'attività di pulizia delle griglie di raccolta acqua; l'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla bonifica delle stesse secondo la normativa vigente.

Scarichi idrici

L'Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento delle acque di propria pertinenza secondo le norme del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.. E' fatto assoluto divieto di utilizzo di lavatrici per la pulizia del pezzame utilizzato nelle attività svolte.

Qualora l'Appaltatore ritenga d'installare servizi igienici o servizi di cucina presso la propria area di cantiere messa a disposizione al tale scopo da ATAC S.p.A., le acque reflue prodotte devono essere adeguatamente smaltite, previo accordo con ATAC S.p.A., mediante raccolta in apposite vasche a tenuta ovvero mediante collettamento con la rete acque nere di stabilimento.

Emissioni in atmosfera

L'Appaltatore deve fornire informazioni e documentazione su qualunque possibile fonte di emissione in atmosfera per le proprie attività di cantiere, al fine di accertare l'assoggettabilità ai disposti del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Fine attività

Al termine dell'attività l'Appaltatore deve lasciare le aree messe a sua disposizione e le aree soggette alle proprie attività nelle migliori condizioni ambientali o comunque almeno analoghe a quelle preesistenti.

A tal fine potrà essere redatto un apposito verbale di constatazione sottoscritto contestualmente da un rappresentante dell'Appaltatore e dal Responsabile dell'appalto di ATAC S.p.A..

Sostanze pericolose

L'Appaltatore relativamente ai prodotti utilizzati deve garantire:

- ✓ il corretto approvvigionamento (prodotti ecocompatibili con marchio ecolabel, o similari ai sensi del Regolamento CE n. 66/2010);
- ✓ la corretta gestione (es. modalità di stoccaggio di sostanze infiammabili, presenza di schede di sicurezza o schede tecniche, ecc...);
- ✓ la compatibilità con i sistemi di depurazione locali. La verifica deve essere effettuata per ogni sito per ogni prodotto con l'approvazione della Direzione Lavori di ATAC S.p.A. degli impianti di depurazione a inizio contratto e ogni volta che si presenti la richiesta di sostituzione di un prodotto.

Particolare attenzione deve essere posta sulla scheda di sicurezza del veleno contenuto nelle esche rodenticide posizionate presso siti e stazioni.

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO AMBIENTALE (DCA)

Il Documento di Coordinamento Ambientale (DCA), redatto da GeQA di ATAC S.p.A., costituisce lo strumento di individuazione e monitoraggio degli impatti ambientali generati dalle attività definite dal presente Disciplinare Tecnico.

L'Appaltatore deve fornire ad ATAC S.p.A. le informazioni necessarie alla redazione del DCA il quale deve essere sottoscritto prima dell'inizio delle attività

Qualora si renda necessario integrare la documentazione fornita, per approfondire alcuni aspetti o coprire ambiti non considerati significativi in una prima fase, ATAC S.p.A. richiede le relative informazioni.

L'Appaltatore è tenuto a fornire a ATAC, se applicabili:

- dati della società e del legale rappresentante (nome, sede, P.IVA, datore lavoro, attività svolta possibilmente estratta da visura camerale);
- elenco di tutti i prodotti chimici utilizzati nelle attività svolte presso gli impianti, la quantità annuale che se ne utilizza e gli eventuali punti di accumulo/stoccaggio nei siti, nonché le schede tecniche, che dovranno essere presenti sul posto insieme con le schede di sicurezza;
- elenco dei rifiuti prodotti nel corso delle attività;
- elenco mezzi, veicoli e attrezzature e modalità di loro alimentazione (compresi eventuali punti di ricarica);
- evidenze relative alla gestione documentale degli adempimenti normativi (FIR, Registro C/S, Analisi di caratterizzazione, ecc.);
- iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali propria (se trasporto effettuato in conto proprio) di un proprio trasportatore (se effettuato da ditta esterna in conto terzi);
- autorizzazioni dei vettori che effettuano trasporto dei rifiuti e degli impianti che li ricevono;
- elenco del personale e dei mezzi che hanno accesso ai siti ATAC con eventuali patentini necessari alle attività svolte (es. mulettisti); indicazione degli aggiornamenti formativi cui il personale impiegato si sottopone periodicamente;
- individuazione delle aree eventualmente concesse da ATAC S.p.A. da riportare nei verbali a firma della DEC;
- certificazioni conseguite in corso di validità (ISO 9001, ISO 14001, ISO45001, ecc.)

Il DCA dovrà essere aggiornato con cadenza annuale, sulla base delle informazioni fornite dall'impresa aggiudicataria.

CAPITOLO 17

ULTERIORI ADEMPIMENTI

L'Appaltatore s'impegna a consegnare ad ATAC S.p.A. prima dell'inizio del servizio il Documento Unico di Valutazioni Rischi da Interferenze redatto ai sensi del D.lgs. n.81/2008.

Le parti si impegnano ad osservare il Documento Unico di Valutazioni Rischi da Interferenze redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n° 81/2008 in attuazione della Legge n. 123 del 03/08/2007; così come espressamente sancito dal comma 2 del menzionato art. 26 "..... i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori: a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva."

L'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio provvederà a consegnare al Servizio Prevenzione e Protezione la documentazione inerente le proprie scelte autonome e le relative responsabilità nell'organizzazione della fornitura in opera, al fine di evidenziare i rischi connessi alla propria attività e alla firma del documento DUVRI OPERATIVO (comunque sottoscritto dalle parti) integrato dagli eventuali rischi dovuti da interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'Appaltatore durante l'espletamento delle attività dovrà formalmente fornire ogni ulteriore documentazione richiesta ai fini previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici nonché ogni altro ulteriore documento che eventualmente ATAC S.p.A. ritenesse opportuno.